



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

AUEGATO: A



Torricella-Taverne, 28.09.2023

Interpellanza

Messa in sicurezza pedonale del comparto di via alle Pezze / via Industria / Via Brüsighell / via Vedeggio?

Gruppo PS-Verdi

Premessa:

Il Municipio da tempo sta portando avanti il tema della messa in sicurezza stradale in particolare per quanto lungo l'asse di Via Industria, con un primo studio redatto dallo Studio Tarchini (vedi premessa risposta interpellanza del 28.02.2023 del gruppo "Il Centro – Per Torricella-Taverne" il quale aveva sollevato diverse criticità in particolare per quanto riguarda la viabilità.

Con **RM459/2023** del 4 maggio 2023 ha deliberato allo Studio Allievi, di proseguire con la proposta di riordino viario del comparto industriale, compresa la parte di mobilità lenta, da mettere in atto se possibile entro la primavera del 2024.

1. Comparto Via alle Pezze / Via Industria

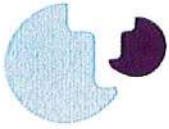
1.1. A che punto è la valutazione di un possibile intervento denominato "light" per la messa in sicurezza della via alle Pezze?

Il Municipio ha valutato lo scorso anno la possibilità di riprendere il progetto del 5 febbraio 2019 redatto dallo Studio Tarchini per poter promuovere il doppio senso sotto il sottopasso di Via alle Pezze che andasse a servire la "piccola" zona artigianale (Ex bocciofila), con i mezzi pesanti 2-3 assi, andando così a sgravare il tracciato a senso unico lungo il riale Valcagiana, già oggi limitato a 8 ton.

Il Municipio ritenuto le difficoltà (spazi di manovra, costi e benefici) ha infine optato lo scorso anno per una sospensione del progetto.

L'UTC ha recuperato un progetto dello Studio Allievi di agosto 2014 per la messa in sicurezza con la creazione di un passaggio pedonale tramite segnaletica orizzontale e la possibilità di un passaggio pedonale tra il sottopasso e la zona del Carvina.

Il Municipio sta valutando di riprendere questo progetto, ma di comprenderlo in una visione più ampia, in modo da comprendere anche la Via Industria.



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

1.2. Il Municipio ha pensato di rendere via alle Pezze “servizio a domicilio autorizzato”?

Il Municipio ha ritenuto di non procedere con un'ulteriore limitazione, tenendo conto della zona artigianale a Sud. Tale proposta verrà comunque vagliata in futuro.

1.3. Il Municipio intende spostare la segnaletica verticale di “fine 30km/h” dopo il sottopasso autostradale, Se no, per quale ragione?

In questa fase il Municipio non intende spostare la segnaletica in quanto la limitazione delle zone 30 si limita di prassi alle zone residenziali; pertanto, correttamente, una volta terminata la zona residenziale, viene a cadere il limite di velocità.

Ogni modifica della segnaletica dovrà sottostare ad un progetto soggetto a pubblicazione secondo legge strade.

2. Comparto Ponte di Via Industria:

2.1. Perché dall'estate 2022 ad oggi non si è ancora proceduto alla posa dell'arredo urbano (segnaletica orizzontale e verticale)

La segnaletica attuale, così come l'arredo urbano rispecchiano il progetto approvato ed è funzione da luglio 2022.

2.2. L'arredo urbano previsto contempla un passaggio pedonale con un'adeguata illuminazione fra via Industria e via al Fiume?

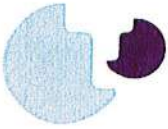
2.3. È contemplato un passaggio pedonale fra via Industria e via Vedeggio?

Attualmente non vi sono le condizioni (mancanza di visibilità, illuminazione, etc.) per poter inserire un passaggio pedonale né su un lato e neppure sull'altro lato del ponte.

Nel frattempo, il Municipio dovrebbe ricevere a breve lo studio deliberato per la zona industriale (zona sud), nel quale saranno valutate alcune proposte per poter inserire un passaggio pedonale o un più semplice attraversamento pedonale (senza strisce, quindi senza precedenza per i pedoni, ma con tutto l'arredo urbano e l'illuminazione secondo norma).

2.4. Il Municipio ha pensato di completare l'ultimo tratto e rendere così percorribile il sottopasso pedonale in parte già esistente?

Se come sottopasso pedonale si intende quello in terra battuta che arriva da Via al Fiume e che si ferma sotto il ponte, il Municipio non intende per ora procedere con un suo completamento. Il passaggio in terra battuta è stato voluto e realizzato dal Consorzio Arginature del Fiume Vedeggio e serve per la manutenzione degli impianti sotto il ponte e non dovrebbe essere utilizzato dall'utenza.



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

Ad ogni modo il progetto originale è approvato dai diversi organi, compreso il DT non ha mai previsto un sentiero che andasse a collegare Via al Fiume passando sotto il ponte. Da verificare inoltre la possibilità realizzative di tale sentiero ritenute le disposizioni di sicurezza in caso di innalzamento del livello del fiume in caso di piena (Spazio riservato alle acque del Fiume Vedeggio)

3. Fermata autopostale via Industria

3.1. Il Municipio ha pensato di intavolare un dialogo con Autopostale Ticino per una creazione di una fermata dell'autopostale, in prossimità di via Industria / via al Fiume / via Vedeggio?

Oggi le fermate nei pressi del Ponte Industria sono due:

- *Torricella-Taverne stazione (FFS)* distante ca 450m dal ponte Industria
- *Torricella-Taverne Carvina* distante ca 350m dal ponte Industria

Con le normative in vigore, una fermata dell'autopostale richiede notevoli investimenti, superfici maggiori (che in parte sarebbero da chiedere ai privati).

Con i dati attuali oggi il Municipio ritiene sufficienti le fermate attuali.

4. Messa in sicurezza comparto Brüsighell / via Vedeggio

4.1. Il Municipio si è chinato sulla sicurezza della mobilità lenta e motorizzata di tale comparto?

4.2. Se sì in che maniera pensa di intervenire?

Il Municipio negli ultimi anni si sta adoperando per migliorare sensibilmente la mobilità lenta all'interno di un comparto fortemente sollecitato in quanto zona industriale.

Dopo un primo studio di fattibilità redatto dallo Studio Tarchini, nel quale si evidenziavano diversi punti critici, il Municipio ha dato delibera ad un professionista del traffico, ovvero allo studio Allievi di elaborare alcune varianti a breve e medio termine per poter procedere con un riassetto viario (progetto che dovrebbe essere consegnato a breve).

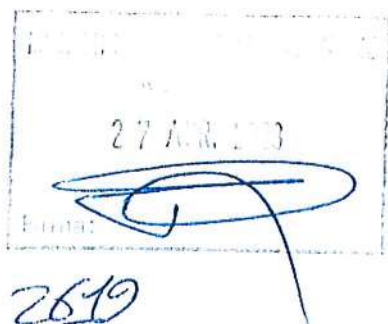
Il comparto industriale Sud presenta diverse criticità, quali ad esempio, il calibro di via Brüsighell e distanze dalla ferrovia; il calibro stradale di Via Vedeggio che non permette lo scambio tra due mezzi pesanti; il delicato incrocio tra via Brüsighell e via Industria. Non da ultimo siamo ancora in attesa di decisione da parte del TRAM per un ricorso (gennaio 2022) alla variante di adeguamento del PR da parte di un proprietario, concernente proprio il tema della viabilità.

Nel frattempo l'ERSL nel contesto delle schede PAL3, ha promosso un progetto (sempre redatto dallo Studio Allievi) per migliorare le piste ciclabili atte a servire le zone residenziali con le stazioni FFS (precisiamo, piste ciclabili diverse dalle piste ciclabili Nazionali). Nel progetto vi è la creazione di un passaggio ciclo-pedonale che collega la passerella "Planzer" con la stazione FFS.

Come si può notare, vi sono diversi temi da implementare tra loro e trovare i giusti accorgimenti per poter ottimizzare e trovare le giuste sinergie e fare in modo che viabilità lenta e viabilità industriale possano convivere.

Tempo di risposta: 240 min

PS- Verdi
Saskia Cortesi



Taverne, 24 aprile 2023

All'attenzione del Lodevole Municipio
di Torricella-Taverne

INTERPELLANZA

Egregio signor Sindaco, Signora e Signori Municipalì,

con la presente, avvalendoci della facoltà concesse dalla LOC (art.66 LOC). Ci permettiamo di interpellare il Municipio sul seguente tema:

**messa in sicurezza pedonale del comparto di
*via alle Pezze / via Industria / via Brüsighell / via Vedeggio***

Rammentiamo che parte di questi temi sono già stati oggetto di interpellanze da parte del Gruppo PS-Verdi: *"Comparto 30 km/h via alle Pezze e incrocio con via Industria – messa in sicurezza dei pedoni"* del 22.05.2022 e dall'interpellanza *"sottopasso pedonale via Industria"* del 20.06.2021.

La zona oggetto delle due interpellanze resta tutt'oggi molto critica e a nostro avviso necessita di un intervento di sistemazione abbastanza urgente sia per portare un certo decoro alla zona sia per migliorare la sicurezza di chi transita in questo comparto a piedi o con veicoli.

Comparto via alle Pezze / via Industria:

A 11 mesi dalla precedente interpellanza e da quanto si è evinto dalla risposta redatta dal Municipio all'interpellanza (cfr. allegato C, verbale CC del 30.05.2022).

Cit. "alla luce del progetto preliminare indicato nella premessa (RM 2226/2018 e RM 2457/2018), si potrà valutare un progetto "light", nel senso di procedere con

una miglioria e una messa in sicurezza perlomeno per la parte pedonale, partendo dalla scalinata di via ai Söi, fino all'intersezione con via Industria, sia dal punto di vista strutturale (sottostruttura, sicurezza, illuminazione), sul principio del progetto del sottopasso di via Comunale."

Torniamo dunque a chiedere:

- a che punto è la valutazione di un possibile intervento denominato “light” per la messa in sicurezza della via alle Pezze?
- il Municipio ha pensato di rendere via alle Pezze “servizio a domicilio autorizzato”? Se no, perché?
- Il Municipio intende spostare la segnaletica verticale di “fine 30 Km/h” dopo il sottopasso autostradale? Se no, per quale ragione?

Comparto Ponte di Via Industria:

L'attraversamento di via Industria nei momenti di crepuscolo o di buio risulta essere pericoloso sia dovuto alla conformazione del ponte, dato dalla curva e dallo scavallamento presente strutturalmente, sia dall'illuminazione inesistente. Facciamo presente che l'unica illuminazione data al futuro attraversamento, avviene grazie ai lampioni del centro Carvina. Le automobili che giungono da Via San Gottardo vedono all'ultimo momento il pedone sulla destra (argine destro del fiume). Vi sono molte persone che attraversano via Industria provenendo dalla stazione FFS per recarsi a Taverne, come per chi sopraggiunge a piedi da via al Fiume.

A seguito della risposta all'interpellanza “*sottopasso pedonale via Industria del gruppo PS-Verdi del 20.06.2021*”, torniamo a chiedere:

- Perché dall'estate 2022 ad oggi non si è ancora proceduto alla posa dell'arredo urbano (segnaletica orizzontale e verticale) ?
- L'arredo urbano previsto contempla un passaggio pedonale con un'adeguata illuminazione fra via Industria e via al Fiume?
- È contemplato un passaggio pedonale via Industria e via Vedeggio?
- Il Municipio ha pensato di completare l'ultimo tratto e rendere così percorribile il sottopasso pedonale in parte già esistente?

Fermata autopostale via industria:

Molte persone, soprattutto giovani e persone non automunite si spostano con i mezzi pubblici. Su via Industria transitano sia gli autopostali provenienti da Tesserete (440) sia da Rivera (453).

Nello specifico la tratta dell'autopostale 440 tocca molteplici comuni limitrofi, ossia nello specifico Lamone stazione, Manno, Gravesano, Bedano, Taverne, Taverne stazione, Ponte Capriasca, Carnago, Vaglio, Sala Capriasca, Tesserete stazione.

Al contempo la tratta dell'autopostale 453 tocca i seguenti comuni: Rivera Stazione, Bironico, Camignolo, Mezzovico, Sigirino, Taverne Stazione, Lamone Stazione.

Queste due tratte permettono a giovani, anziani, a persone non-automunite dei comuni limitrofi e ai nostri concittadini, in media una volta all'ora, di essere interconnesse con il Medio Vedeggio e i servizi di prima necessità.

- Il Municipio ha pensato di intavolare un dialogo con Autopostale Ticino per la creazione di una fermata dell'autopostale, in prossimità di via Industria / via al Fiume / via Vedeggio?

Messa in sicurezza comparto Brüsighell / via Vedeggio:

Questo comparto è importante sia per le aziende che sono insediate e i loro lavoratori sia in particolare modo per i pedoni che usufruiscono della stazione ferroviaria di Taverne – Torricella.

Di fatto le persone che si spostano con i mezzi pubblici attraversano il comparto industriale, tenendo conto delle difficoltà accorse alla mobilità lenta e al contempo spesso alla viabilità motorizzata e in particolare modo dei camion (v. immissione da via Brüsighell nel sottopasso FFS); chiediamo:

- il Municipio si è chinato sulla sicurezza della mobilità lenta e motorizzata di tale comparto?
- Se sì, in che maniera pensa di intervenire ?

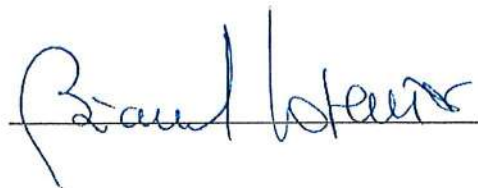
Viene richiesta risposta scritta alla presente interpellanza.

Ringraziamo per l'attenzione e porgiamo i nostri più cordiali saluti,

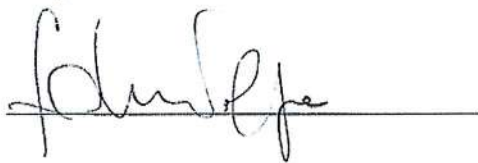
Saskia Cortesi

Seguono le firme dei cofirmatari:

Laurance Bianchi

Handwritten signature of Laurance Bianchi in blue ink, written over a horizontal line.

Fabio Volpe

Handwritten signature of Fabio Volpe in blue ink, written over a horizontal line.

Pascal Agostinetti

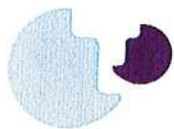
Handwritten signature of Pascal Agostinetti in blue ink, written over a horizontal line.

Alex Manfredi

Handwritten signature of Alex Manfredi in blue ink, written over a horizontal line.

Mariadele Patriarca

Handwritten signature of Mariadele Patriarca in blue ink, written over a horizontal line.



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

Comune di Torricella Taverne



ALLEGATO: B



Torricella-Taverne, 26.09.2023

Interpellanza

“Il risanamento della Scuola Elementare?”

Fabio Volpe

Premessa:

Il Municipio da un paio di anni si sta adoperando per trovare delle soluzioni condivise per poter avviare il progetto di risanamento della propria Scuola Elementare che come ben sappiamo è datata inizi anni 70 e da una decina d'anni da più parti di chiede di mettergli mano.

In ottobre 2021 la Capo dicastero opere pubbliche ha organizzato con l'UTC una visita all'Istituto Scolastico di Bioggio che era appena stato inaugurato dopo essere stato oggetto di un intervento di risanamento totale molto simile a quello che si dovrebbe fare al nostro edificio scolastico.

Conseguentemente a gennaio 2022 è stato effettuato un primo sopralluogo (a titolo gratuito) con l'Arch. Moggio, progettista del risanamento delle scuole elementari di Bioggio e di Ponte Capriasca, per una sua prima valutazione sugli spazi esistenti e sulla possibilità di un risanamento mantenendo in funzione l'Istituto scolastico.

Ad aprile 2022 si è richiesto all'Arch. Moggio un'offerta di onorario per la stesura di un progetto di massima.

A maggio 2022 il Municipio, ritenuto l'elevato costo per l'elaborazione di un progetto di massima (Fase SIA 4.31), ha richiesto all'Arch. Moggio delle varianti di onorario e più precisamente:

- Variante 1 Progetto completo (già presentata)
- Variante 2 Risanamento blocchi A+B scuola
- Variante 3 Risanamento blocco C palestra e spogliatoi
- Variante 4 Risanamento blocchi A+B scuola e nuova area Extrascolastico

Il 14 giugno 2022 il Municipio ha convocato la COP con la presenza della Signora Emanuela Citterio Montini (prima firmataria della mozione del gruppo PPD-PTT “Risanamento SE” e dell'Arch. Moggio.

In quella riunione la COP ha constatato la bontà del progetto e chiesto al Municipio di procedere a tappe, meglio con la stesura di un Messaggio Municipale per un progetto di massima per il risanamento completo (Variante 1).



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

Il tutto sfociato nel MM 12-2022 con la richiesta di un credito di CHF 65'000.00 per l'onorario di progettazione relativo al risanamento della scuola elementare, della palestra e della realizzazione di un nuovo refettorio/mensa e di un centro extrascolastico al Mappale 865 RFD, bocciato dal Legislativo nella seduta del 20 marzo 2023 con 12 voti favorevoli, 0 contrarie 12 astenuti.

1. **Come intende procedere il dopo la non accettazione del MM 12/2022?**
2. **Il Municipio intende procedere in maniera indipendente o pensa di coinvolgere il Consiglio Comunale, o una sua rappresentanza, per portare avanti il tema del risanamento e le modalità procedurali?**

Come si può evincere dalla premessa, il Municipio dal 2021 ha coinvolto il proprio Consiglio Comunale per il tramite della Commissione opere pubbliche, al fine di trovare le giuste condizioni e portare avanti questo importante investimento del risanamento della scuola elementare con i risultati di cui purtroppo siamo tutti a conoscenza.

Oltre alla presente interpellanza, sono state inoltrate al Municipio due mozioni e una petizione, nello specifico elenchiamo:

- Risanamento e riqualifica della scuola elementare
Gruppo PLR del 16.06.2023
- Risanamento e ammodernamento del comparto scuola elementare
Emanuela Citterio Montini del 28.06.2023
- **Petizione 'Dall'amianto alle infiltrazioni: la scuola va risanata!'**
Gruppo PLR (oltre 300 firme) **del 16.06.2023**

Il Municipio ha deciso di istituire una commissione speciale, richiedendo ai gruppi politici presenti in CC, di nominare due rappresentanti, la commissione sarà poi completata dai rispettivi Capo dicasteri (educazione e opere pubbliche) e dal progettista.

L'auspicio è quello di poter trovare in breve termine un programma d'intenti concertato tra le parti che possa dare avvio a questo importante investimento per le generazioni future.

Tempo di risposta: 70 min

Fabio Volpe

All'attenzione del Lodevole Municipio
di Torricella-Taverne

26 Aprile 2023

Egregio signor Sindaco, Signora e Signori Municipali,

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC), ci permettiamo interpellare il Municipio sul seguente tema:

Il risanamento della Scuola Elementare

Punto di partenza

Durante il Consiglio Comunale (CC) dello scorso 20 marzo il Messaggio Municipale (MM) 12/2022 (credito per l'onorario di progettazione relativo al risanamento della Scuola elementare ...) non è stato accettato poiché non ha convinto appieno e raggiunto il consenso di tutti.

Si sono evidenziate diverse problematiche: la mancata condivisione dei contenuti del messaggio (escludendo i rapporti delle Commissioni), le esigenze incluse nel progetto di risanamento come pure il processo decisionale che ha portato alla stesura del MM.

Il risanamento

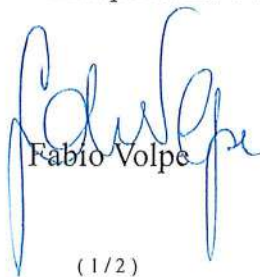
È riconosciuta da tutti la necessità di un intervento, anche urgente, che porti ad un risanamento generale della struttura. Durante il CC sono pure emersi alcuni interessanti suggerimenti, che meritano un approfondimento per una condivisa realizzazione del progetto, che dovrà gioco forza avere una ampia visione sul futuro e molto importante per tutta la comunità.

Al Municipio si chiede:

1. Come intende procedere dopo la non accettazione del MM 12/2022?
2. Il Municipio intende procedere in maniera indipendente o pensa di coinvolgere il Consiglio Comunale, o una sua rappresentanza, per portare avanti il tema del risanamento e le modalità procedurali?

Richiedo una risposta scritta alla presente interpellanza e ringraziando porgo cordiali saluti.




Fabio Volpe
(1/2)

Coofirmatari dell'interpellanza:

Pascal Agostinetti



Saskia Cortesi



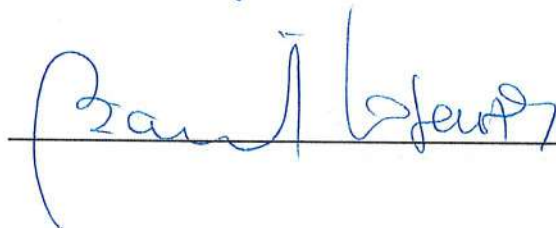
Mariadele Patriarca



Alex Manfredi



Laurence Bianchi



COMUNE DI TORRICELLA-TAVERNE



MOZIONE (ART. 67 LOC) PER IL RISANAMENTO E RIQUALIFICA DELLA SCUOLA ELEMENTARE

Presidente, colleghe e colleghi di Consiglio comunale,

i sottoscritti consiglieri comunali del PLR di Torricella-Taverne, avvalendosi della facoltà concessa dalla Legge (art. 67 LOC) formulano mediante mozione la seguente proposta di decisione al Consiglio comunale.

Ritenuto:

- lo stato precario delle Scuole Elementari documentato già a partire dal 2010 con gli studi preliminari dell'arch. Tibiletti, dei successivi approfondimenti (arch. Colella), dalle varie perizie sulle sostanze pericolose (amianto, ecc.) in essa presenti;
- la non idoneità alle prescrizioni anti-incendio;
- le evidenti carenze sui risparmi energetici in base al RUEn (Regolamento sull'utilizzazione dell'energia);
- la vetustà della centrale termica e la necessità del risanamento del tank (richiesta dalla SPASS da eseguire entro il 02.02.2022 e già oggetto di varie proroghe);
- la necessità di rinnovare l'impianto elettrico;
- l'assenza di riciclo dell'aria nei mesi freddi;
- la presenza di umidità negli spogliatoi della palestra;
- le infiltrazioni d'acqua durante i temporali;
- le temperature elevate nelle aule nei periodi caldi;
- l'assenza di un'aula magna (occupata attualmente per altre attività e arredata con materiali infiammabili);
- la presenza di barriere architettoniche per i diversamente abili;
- le carenze sulla sicurezza dimostrata dalla perizia dall'Ufficio Protezione Infortuni (UPI 19.11.2018);
- il facile accesso ai tetti rivestiti con lastre datate 1973 con certificata presenza di amianto e mancanza di sicurezza anti-caduta.

Accertato:

- il buono stato della struttura portante in calcestruzzo armato dell'edificio principale;
- la sufficienza degli spazi per l'attività scolastica futura (partenza allievi/e domiciliati/e nel Comune di Bedano).

Considerato:

- l'esito negativo (12 favorevoli e 12 astenuti) della votazione in Consiglio Comunale del 20 maggio 2023 relativa al Messaggio municipale del 12/2022, richiedente un credito di chf 65'000.00 per l'onorario di progettazione relativo al risanamento della Scuola Elementare, della palestra e della realizzazione di un nuovo refettorio/mensa e di un centro Extra-scolastico.

Allo scopo:

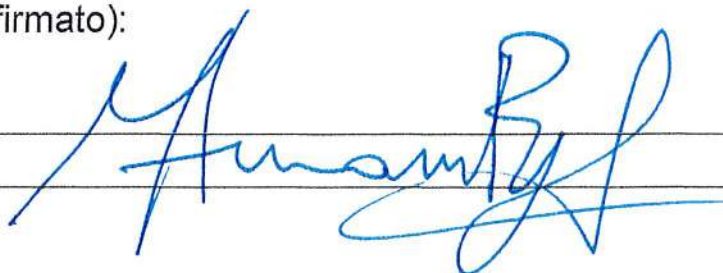
- di giungere a breve termine alla riqualifica dell'istituto scolastico all'interno del comparto Traversee.

Si chiede

La concessione di un credito di chf 60'000.00 inerente alla progettazione di massima per il risanamento e il possibile ampliamento per i servizi extra-scolastici (nel rispetto delle procedure previste dalle norme SIA) allo scopo di poter consegnare al più presto ai nostri bambini/e un istituto scolastico idoneo e sicuro.

Si firmano (originale firmato):

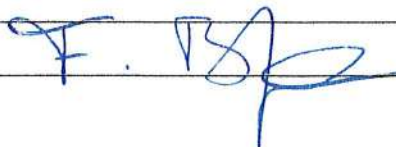
Francesco Ryf



Daniele Bricalli

Ulla Bernasconi

Flavio Bordogna

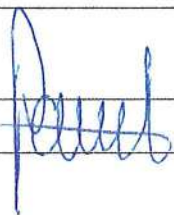


Loris Burkhard

Mario Di Marco

Carmine Lavigna

Patrick Scacchi



Diana Tasso

Torricella-Taverne, 14 giugno 2023

MOZIONE Comparto Scuola Elementare

Emanuela Citterio Montini
Consigliere comunale

Torricella-Taverne, 28 giugno 2023

Signor Presidente,
Colleghe e Colleghi
del Consiglio Comunale,



avvalendosi della facoltà concessa dalla L.O.C. (art.67), formuliamo al Consiglio comunale, mediante mozione, la seguente proposta di decisione:

RISANAMENTO E AMMODERNAMENTO DEL COMPARTO SCUOLA ELEMENTARE

Il comparto scuola elementare, costruito all'inizio degli anni 70, dopo cinquant'anni di onorato servizio, necessita di un'urgente sistemazione.

Per rivitalizzare, e ridare nuovo lustro, è doverosa una valutazione ad ampio raggio, partendo dall'analisi dello stato attuale, esaminando necessità e desiderata.

La caratteristica strutturale

La struttura degli edifici destinati all'educazione elementare è suddivisa in due zone:

una destinata all'insegnamento e all'amministrazione

una destinata all'educazione fisica (palestra e spogliatoi).

Questo stabile ha necessitato negli anni di un ampliamento per sopperire alle mutate esigenze demografiche (aggiunta di un prefabbricato con aule), mentre con la partenza degli allievi di Bedano vi è stata una diminuzione del numero degli allievi.

I primi acciacchi

Con gli anni 2000 si sono evidenziate le prime necessità di programmare interventi di aggiornamento:

- nel 2010 la prima perizia
- nel 2015 una seconda perizia
- nel 2019 una valutazione sullo stato di conservazione
- dal 2022 si inizia a parlare di risanamento

La documentazione di queste perizie è disponibile presso il nostro UTC e sarà di supporto alle future valutazioni.

La vita dell'edificio scolastico

Vogliamo suddividere la vita della scuola nelle sue fasi principali

- 1973 il progetto iniziale della scuola consortile

MOZIONE Comparto Scuola Elementare

- inizio anni 2000: l'incremento degli allievi ha portato alla trasformazione dell'aula multiuso e all'aggiunta di un corpo con 2 aule prefabbricate
- 2022 l'uscita dal consorzio scolastico degli allievi di Bedano

Attualmente (anno scolastico 2022/23) la scuola è frequentata da 133 allievi, suddivisi in 8 sezioni, nelle classi:

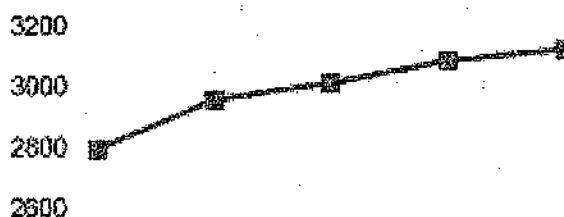
- 1.a (2 sezioni)
- 2.a (1 sezione)
- 3.a (2 sezioni)
- 4.a (2 sezioni)
- 5.a (1 sezione)

La struttura del paese

La sede scolastica rinnovata permetterà di mantenere un elevato livello di attrattività per le famiglie con bambini.

Evoluzione della popolazione:

- 2000 2787
- 2005 2947
- 2010 3000
- 2015 3071
- 2020 3'104



La popolazione scolastica può essere valutata per anno di nascita e quindi stimare la formazione delle classi scolastiche nei prossimi cinque anni

- 20 nati nel 2022
- 30 nati nel 2021
- 27 nati nel 2020
- 21 nati nel 2019
- 28 nati nel 2018
- 32 nati nel 2017 che formeranno la prima classe nell'anno scolastico nel 2023/24
- 29 nati nel 2016
- 23 nati nel 2015

Comparto AP-EP Traversée

La scuola elementare è parte integrante del comparto Traversée, di cui fanno parte anche la scuola dell'infanzia (operativa dal 2022), il posteggio Traversée (operativo dal 2023), il campo da calcio, la sala multiuso e il comparto sportivo e di svago (messaggio municipale approvato ma non ancora messo in opera). Il futuro progetto dovrà tenere conto dell'insieme del comparto.

L'ultimo atto

Lo scorso 20 marzo il Municipio ha presentato il messaggio 12-2022, con il quale si chiedeva un credito per l'onorario per la progettazione di massima per il risanamento della scuola elementare: messaggio non approvato dal Consiglio comunale.

MOZIONE Comparto Scuola Elementare

Risaniamo e Ristrutturiamo la nostra Scuola elementare

Detto della visione d'insieme del comparto, di seguito elenchiamo le proposte di questa mozione.

Presupposto

La proposta si basa sull'idea di base che l'edificio scolastico venga mantenuto e ristrutturato, mentre l'edificio palestra venga demolito e ricostruito con l'aggiunta delle parti che si sono evidenziate necessarie.

La ristrutturazione dell'edificio aule/amministrazione

Con l'ausilio dei numerosi studi che sono stati fatti nel tempo con lo scopo di evidenziare le necessità di ristrutturazione dell'edificio scolastico, si incarichi uno studio per l'elaborazione di un catalogo di necessità da inserire nel progetto di massima anche attraverso l'attribuzione della presente mozione ad una commissione speciale del CC.

LOC_Commissioni speciali Art. 69 È facoltà del consiglio comunale di nominare

in ogni tempo commissioni speciali per l'esame di determinati problemi.

La nuova struttura da integrare

Riteniamo che, per molteplici motivazioni, l'attuale edificio palestra/spogliatoi sia, in via di principio, da demolire e da ricostruire con un edificio che contenga anche le componenti che, allo stato attuale, si ritengono necessarie.

Esigenze da integrare nel progetto

Come base di discussione, suggeriamo i contenuti che riteniamo possano essere utili da integrare nel progetto:

- *palestra e spogliatoi*
- *mensa scolastica adeguata alle necessità*
- *aula magna*
- *eventuale cucina*
- *extra-scolastico*
- *un vasto piazzale coperto per le ricreazioni*
- *un anfiteatro esterno per incontri / aula all'aperto*
- *il PR prevede l'abolizione dell'attuale posteggio davanti l'entrata principale della scuola. «
una seconda entrata principale, orientata verso il posteggio Traversée,*

Come arrivare

Per giungere alla soluzione, da "portare" a realizzazione, è importante definire prioritariamente gli obiettivi di risanamento e completamento della struttura.

Condivisi politicamente questi due aspetti, è auspicabile passare direttamente alla fase di progettazione definitiva (fino a fase 32 SIA 102, preferibilmente fase 33 SIA 102, che permetterebbe di avere il progetto approvato secondo Legge edilizia).

Quanto precede può avvenire attraverso l'attribuzione di mandati di prestazione mediante procedura di incarico diretto a professionisti del luogo (architetto, ingegnere civile, specialisti

MOZIONE Comparto Scuola Elementare

quali fisico costruzione-RVCS-elettrico-fuoco, che formano il Team di lavoro). Il progetto crescerebbe condiviso tra Autorità politica e professionisti del settore, ottimizzando costi d'intervento e tempi di realizzazione.

Procedere alla pubblicazione del progetto (fase 33 SIA 102) prima della richiesta del credito d'opera, eventualità possibile ma non vincolante, permetterebbe di arrivare in Consiglio comunale per la richiesta del credito d'opera con un progetto con Licenza edilizia approvata.

Una commissione municipale

Auspichiamo inoltre che il Municipio si doti di una commissione ad hoc per l'accompagnamento delle fasi progettuali (obiettivi e contenuti) e, in seguito, di supervisione della fase esecutiva di risanamento dello stabile (qualità di realizzazione) e che la stessa venga attivamente consultata, periodicamente.

Considerazione finale

In data 17.05.2021 era stata presentata una mia mozione che aveva lo stesso fine: il Municipio non si è mai espresso sulla ricevibilità e nemmeno sul contenuto della stessa, impedendo di fatto alla Commissione alla quale era stata destinata di procedere con i suoi lavori. Qualora venisse accettata la presente, intendo ritirare la precedente menzionata. Eventuali co-firmatari saranno inseriti prima della presentazione di questa mozione nel prossimo Consiglio comunale.

Considerando quanto esposto si chiede che il Consiglio Comunale risolva:

1. La mozione è accolta;

2. Il Municipio sottopone al Legislativo la richiesta di un credito di progettazione per la preparazione del progetto definitivo di risanamento e ammodernamento del Comparto Scuola Elementare secondo procedura indicata nella mozione (fase 32 SIA 102);

3. Il Municipio è incaricato di dar seguito alla procedura.

Prima Firmataria:

Emanuela Citterio Montini



Emanuela Citterio Montini
Consigliere comunale



Lodevole
Municipio di Taverne
Via alla Chiesa 40
6808 Torricella

Taverne, 8 giugno 2023

INTERPELLANZA

In data 1 novembre 2019 è stato nominato a capo della Polizia del Vedeggio l'aiutante Alex Serfilippi. Uno dei requisiti del bando di concorso era, ovviamente, il domicilio in Ticino. Da informazioni ricevute, poi ampiamente verificate e confermate, risulta che il Comandante della Polizia del Vedeggio dimora stabilmente in Italia – segnatamente a Porlezza presso la sua compagna – e che entra giornalmente in Svizzera per lavorare: in pratica fa il frontaliere. Ritenuto che secondo il diritto svizzero, e la relativa giurisprudenza, il domicilio non è quello riportato sul “pezzo di carta” rilasciato dall'Ufficio controllo abitanti, bensì quello dove la persona ha il centro dei propri interessi, ovvero il luogo dove si trova il centro della propria vita affettiva e sociale, ne consegue che l'aiutante Alex Serfilippi non è domiciliato in Svizzera. Pertanto, avvalendomi delle facoltà concesse dalla Legge (art 66 LOC), chiedo a codesto lodevole Municipio:

1. Nella Polizia del Vedeggio siete a conoscenza dell'attuale domicilio del Comandante Serfilippi?
2. In caso affermativo, come mai viene tollerata questa situazione e come mai non è stato ingiunto al Comandante Serfilippi di ossequiare al suo dovere di risiedere stabilmente in Svizzera, non solo dal punto di vista formale?
3. In caso negativo, che tipo di accertamenti - continuativi e assidui - intendete fare per verificare l'effettivo domicilio del Comandante della Polizia del Vedeggio, per stabilire in che luogo si trova il centro della sua vita affettiva e sociale, e più precisamente se a Stabio - dove risulta formalmente domiciliato presso la anziana madre - o se a Porlezza dove risiede con la propria compagna, dove si reca ogni sera dopo il lavoro, per far rientro in Svizzera il giorno successivo, e dove trascorre il suo tempo libero?
4. Nel caso in cui che egli effettivamente risieda a Porlezza con la propria compagna, che provvedimenti intendete prendere nei confronti dell'aiutante Alex Serfilippi per aver violato il

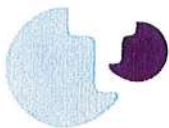
suo obbligo di risiedere in Ticino?

Si esige una risposta scritta e sollecita.

Con ossequio.

Emanuela Citterio Montini





Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

Comune di Torricella Taverne

AUEGANO: D



Torricella-Taverne, 27.09.2023

Interpellanza

Informazione apparsa su "INFORMA" giugno 2023?

Fabio Volpe

Premessa:

Si ritiene importante informare il CC che questa interpellanza risulta alquanto fuori luogo e fuorviante in quanto il Sig. Fabio Volpe in qualità di Presidente del Legislativo durante il CC del 30 maggio 2022 ha ricevuto e potuto leggere tutta la documentazione relativa al ricorso, compresa la decisione del CdS sia sulla richiesta di revoca dell'effetto sospensivo, sia sulla risoluzione del CdS del 12 ottobre 2022.

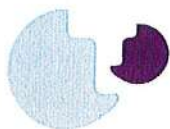
1. Corrisponde al vero quanto da me esposto?

Quanto esposto non è completamente corretto in quanto è sì vero che il CdS ha accolto la richiesta da parte del Municipio di togliere l'effetto sospensivo per una questione di sicurezza, così come la sentenza del CdS del 12 ottobre 2022 che impone al Municipio di sottoporre al Legislativo una delle due possibilità elencate nel considerando n.6 della risoluzione, ovvero se chiedere i Contributi di Miglioria e il relativo coefficiente di prelievo oppure se procedere con la richiesta di esonero dalla richiesta di prelevamento dei Contributi di Miglioria (vedi MM 15-2022).

Purtroppo, la procedura impone la pubblicazione del progetto secondo la legge strade, procedura nella quale si deve inserire se il progetto in esame prevede l'esonero o il prelievo di Contributi di Miglioria e il relativo coefficiente definito dal Legislativo.

Anche se ci fosse stata la possibilità di iniziare i lavori, vi è il forte rischio che alla fine della procedura in corso per la richiesta di esonero dei contributi dovesse prolungarsi oltremodo e dover andare ancora davanti al Legislativo per definire l'aliquota d'imposizione passino 2 anni dalla messa in funzione dell'opera (che non corrisponde al collaudo della stessa) e quindi alla perenzione della procedura con evidenti altre problematiche che il Municipio non vuole più affrontare.

Il progettista è pronto con la documentazione ma senza una decisione in merito ai Contributi di Miglioria il progetto non può procedere.



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

2. Ritiene il Municipio questo modo di agire, raccontando alla popolazione fatti in modalità fuorviante e strumentale?

Il Municipio ha esposto i fatti per un ritardo ritenuto dai più ingiustificato. Senza questo ricorso oggi avremmo già potuto concludere i lavori.

3. Il ritardo dei lavori ha portato benefici alla popolazione?

Il ritardo nei lavori non ha portato benefici alla popolazione ma disagi in quanto la zona è ritenuta pericolosa e sottoposta a continui lavori di manutenzione e pulizia del manto stradale in quanto sdruciolevole e pieno di rattoppi (ultimi nel corso del mese di giugno).

Informiamo il Consiglio Comunale che lo scorso anno vi è stato un incidente che ha nostro malgrado coinvolto una ragazzina in bicicletta con diverse escoriazioni e contusioni, dove il Comune è stato chiamato a partecipare a parte dei costi sanitari.

4. Ci sono stati impedimenti, ai più sconosciuti che hanno ritardato questi lavori?

Sono stati spiegati nella risposta 1 per quanto attiene alla procedura di pubblicazione del progetto e dalle tempistiche di risposta del CdS sulla richiesta di esonero decisa dal Legislativo con il MM 15-2022.

5. Corrisponde al vero quanto pubblicato su “Informa” circa l'ipotesi di inizio dei lavori?

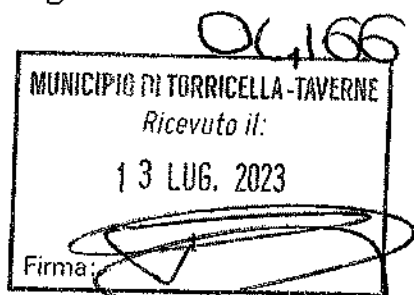
Le tempistiche sono legate all'approvazione del CdS (secondo la legge sui Contributi di Miglioria) alla richiesta di esonero dei Contributi di Miglioria

Il CdS, nel frattempo, ha emanato la propria decisione non accettando la richiesta di esonero decisa dal CC. Il Municipio ha interposto ricorso al TRAM.

Siamo pertanto nel corso della procedura e i tempi saranno sicuramente lunghi. I lavori verosimilmente non potranno iniziare prima dell'autunno 2024 – primavera 2025.

Tempo di risposta: 50 min

Fabio Volpe
Consigliere comunale



All'attenzione del Lodevole
Municipio di Torricella-Taverne

13 luglio 2023

INTERPELLANZA

Egredi signor Sindaco e Municipali,
con la presente, avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC), mi
permetto di interpellare il Municipio sul tema:

Informazione apparsa su "INFORMA" giugno 2023

Secondo l'art. 112 LOC il Municipio informa la popolazione sui problemi comunali
di particolare interesse.

A tale proposito faccio presente che pagina 4 della pubblicazione, Servizi al territorio,
punto 6 Via Comunale, si dà un'informazione fuorviante e che non corrisponde alla
realtà: dire che "la realizzazione dell'opera è bloccata in quanto un cittadino ha
inoltrato ricorso alla delibera del Consiglio comunale" non corrisponde alla reale
situazione.

Non entro nel merito dei contenuti del MM 16-2021 e 15-2022 in quanto sono già
stati ampiamente discussi in altri momenti.

Immagino che a voi siano noti questi fatti mentre non è così per i cittadini a cui si
rivolge "Informa":

- al MM 16-2021, approvato in CC in data 30 giugno 2022, è stato interposto ricorso
- in data 2 settembre 2022 il Consiglio di Stato aveva risolto "è revocato l'effetto sospensivo" per la realizzazione dell'opera.
- in data 12 ottobre 2022 il Consiglio di Stato ha risolto che: "il credito stanziato di 330'000 chf è confermato, fatta eccezione per quanto attiene al mancato prelievo dei contributi di miglioria."

Corrisponde al vero che al progetto è stato interposto ricorso al Consiglio di Stato, è

anche vero che a partire dal 2 settembre potevano essere intraprese le procedure per dare inizio all'esecuzione dei lavori.

Ne risulta che l'informazione esposta su "Informa" è marcatamente orientata a mettere in cattiva luce il cittadino che ha interposto ricorso e giustificare un ritardo nell'esecuzione dei lavori altrimenti non facilmente giustificabile: si potrebbe anche ipotizzare una mossa a fini politici in previsione della prossima scadenza elettorale.

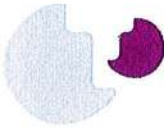
Considerato che, come previsto dall'art., 66 LOC, ogni cittadino, può interpellare il Municipio per essere informato su oggetti d'interesse comunale. Il Municipio risponde immediatamente o alla prossima assemblea.

Analogamente il Municipio nelle risposte alle interpellanze si attiene a una comunicazione trasparente: esso informa in modo proporzionato, oggettivo e completo, distinguendo chiaramente fra dati e valutazioni, indicando le fonti, senza tralasciare elementi essenziali o tacere aspetti negativi, con la presente mi permetto di chiedere:

1. Corrisponde al vero quanto da me esposto?
2. Ritiene il corretto il Municipio questo modo di agire, raccontando alla popolazione fatti in modalità fuorviante e strumentale?
3. Il ritardo dei lavori ha portato benefici alla popolazione?
4. Ci sono stati altri impedimenti, ai più sconosciuti, che hanno ritardato questi lavori?
5. Corrisponde al vero quanto pubblicato su "Informa" circa l'ipotesi di inizio dei lavori?

Distinti saluti


Fabio Volpe



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

AUEGATO: E



Torricella-Taverne, 27.09.2023

Interpellanza

Caiscio – la storia, la situazione, il futuro

Fabio Volpe

La storia:

1. Come mai nel 2019 non ha interposto nessuna osservazione?

Il Municipio della legislatura 2016-2021, ritenuto anche l'incontro preliminare con il DT e i Municipi di Torricella-Taverne e Ponte Capriasca, avvenuto il 28.11.2018 aveva preso visione del progetto, il quale garantiva un determinato tipo di lavorazione e produzione totalmente al coperto.

Pertanto, durante la fase di consultazione del 2019, valutato che quanto presentava rispecchiava quanto presentato nel 2018, il Municipio di allora aveva ritenuto in quella fase che la documentazione fosse completa, sufficientemente esaustiva da non interporre nessuna osservazione.

2. Il Municipio si è chinato sull'argomento? Esiste un verbale delle discussioni scaturite dall'esame? Sono consultabili?

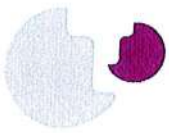
I verbali delle sedute di Municipio sono protetti da segreto.

Si può dire che probabilmente il Municipio non si è chinato oltremodo sull'argomento in quanto il consulente, che era stato interpellato dal DT per lo studio ambientale della zona per il progetto di fattibilità, aveva garantito tutta una sequenza di situazioni.

3. Può il Municipio fare un istoriato di quanto è avvenuto su questo progetto?

Tutto il progetto molto esaustivo è consultabile online all'indirizzo:

<https://www4.ti.ch/dt/dstm/temi/consultazioni/consultazioni-concluse/piano-di-utilizzazione-cantonale-impianto-di-compostaggio-dimportanza-sovracomunale-del-luganese>



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

La situazione:

4. Se andava tutto bene come mai è stata lanciata una petizione dopo che il Gran Consiglio ha votato il progetto?

Sono 2 le petizioni lanciate, la prima da un comitato interpartitico del Comune di Capriasca contro il progetto presentato nel 2019, mentre la seconda, lanciata dal PLR di Torricella-Taverne dopo la decisione del GC di procedere con il progetto.

Tra le motivazioni vi è sicuramente il traffico pesante, basti pensare che sono stati calcolati 46 movimenti giornalieri in più per la sola piazza di compostaggio Caiscio, senza considerare i movimenti di traffico legati alla futura discarica di inerti, ancora in discussione ma che il Comune di Ponte Capriasca ha dato il proprio accordo preliminare al Cantone al Piano Direttore.

Il DT malgrado questo aumento considerevole di traffico pesante con circa 106 movimenti giornalieri (da calcolare nelle sole circa 10 ore lavorative) non ha ritenuto di dover modificare l'assetto viario ma solo l'accesso in entrata al centro di compostaggio.

Oltre al tema del traffico pesante, il patriziato di Torricella-Taverne andrebbe a perdere 372mq di terreno agricolo senza una compensazione. Non da ultimo il tema del dissodamento, tant'è che i ricorsi presentati dai Comuni di Ponte Capriasca e Torricella-Taverne, con i rispettivi avvocati (Cereghetti e Balerna) vertono prevalentemente su quest'ultimo tema che è un' questione pianificatoria abbastanza complessa.

Da notare che i mq dissodati sarebbero ca. 12'150 mq di bosco, il DT ha indicato che la legge federale sulle foreste lo permette. Ma non è così e l'Art. 5 di quest'ultima è molto chiaro, il dissodamento è di principio vietato e l'impianto di compostaggio non costituisce un motivo legittimo per un dissodamento così importante.

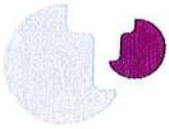
Parte del dissodamento è già stato eseguito in modo abusivo, così come ogni altra costruzione presente, tanto che non vi è nessuna domanda di domanda di costruzione approvata dal Comune di Torricella-Taverne, diniego che è stato dato anche dal Comune di Ponte Capriasca.

5. Può il Municipio informare sullo scopo e motivazione del ricorso? Cosa è successo dopo il ricorso?

Le motivazioni sono principalmente tre: l'ampliamento della zona edificabile, l'aumento del traffico pesante e la questione delle puzze.

Per l'ampliamento della zona edificabile, secondo noi il DT ha sbagliato la procedura in quanto ha voluto unire più procedure. Prima di deve approvare il Piano Direttore con la modifica di zona e solo successivamente si può presentare un progetto con i contenuti e in questo caso con questi tipi di impianti.

La zona per scopi pubblici, come richiesto dal PUC, non soddisfa i requisiti posti all'interno del Piano Direttore.



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

A titolo istituzionale, il Gran Consiglio ha rinunciato ad imporre in sede pianificatoria un impianto al chiuso. Il GC avrebbe potuto dare questa restrizione, ma non l'ha fatto e l'ha demandato al passaggio successivo, dove però non si avrebbe più avuto nessuna possibilità di ricorso.

La procedura di ricorso è ancora aperta e si è in attesa di decisione.

In fase di ricorso è stato richiesto di valutare uno spostamento dell'impianto di compostaggio in una zona industriale, completamente al chiuso con condotti e filtri dell'aria che avrebbero garantito l'eliminazione totale degli odori.

6. Fra i Municipio di Torricella-Taverne e Ponte Capriasca esiste un coordinamento su questo progetto? Chi ne è incaricato? Come intende informare la popolazione?

Il progetto è stato promosso e portato avanti dal Cantone senza un coinvolgimento attivo tra i Comuni coinvolti, se non a livello di consultazione.

Successivamente, con la pubblicazione del progetto, vi è stata e vi è tuttora una collaborazione a livello di ricorso

Il futuro:

7. La situazione viaria (relativizzata nel progetto) è problematica già ora: intende il Municipio intervenire per far correggere la situazione?

Non si può oggi intervenire sul piano viario Cantonale, ma come riportato precedentemente uno dei motivi del ricorso verte proprio sulla questione traffico.

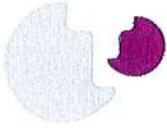
Il ricorso dell'avvocato, fatto di 21 pagine, è completo ed esaustivo molto elevato per quanto riguarda la gestione della pianificazione, tra cui i possibili e probabili disagi legati al traffico.

8. Abbiamo un sito inquinato sul territorio e non si è pensato a nulla per la sua sistemazione? Non pensa il Municipio che si possa correggere questa presa di posizione e si possa intervenire per ovviare a quella orripilante situazione che tutti possono vedere dove l'acqua "sgorga" da sotto il riempimento dove è posizionato il Centro di compostaggio attuale?

Il sito è censito all'interno del catasto dei siti inquinati ai sensi dell'art. 8 della relativa Ordinanza. Fortunatamente dalle analisi effettuate dal Cantone, il materiale che è stato rilevato è di tipo B, che sono prevalentemente materiali inerti e rifiuti edili, derivanti da una vecchia discarica di rifiuti edili.

Analisi effettuate da parte della SPAAS hanno constatato che non vi è nessuna presenza di materiale inquinato di tipo EE (sostanze reattive), per questo motivo non vi è un obbligo di risanamento.

Il Municipio procederà con delle controanalisi delle acque.



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

9. Per ovviare la problematica “cattivi odori” il Municipio intende intervenire affinché venga presa la decisione che il compostaggio avvenga al chiuso già in fase di progettazione e non solo dopo anni di test?

I cattivi odori sono un ulteriore motivo per il quale il Municipio ha interposto ricorso, visto e considerato che, se si legge il rapporto di impatto ambientale e il messaggio stesso, non vi è la garanzia di un'eliminazione degli odori, in quanto per motivi finanziari si parla di box aperti e una variante al chiuso viene definito troppo costoso per cui il Cantone non avrebbe portato avanti il progetto in questo senso.

10. Non pensa il Municipio che dato lo stato delle acque che sgorgano da sotto il riempimento dell'attuale sito Caiscio e si immettono nel riale Rovagina, sia opportuno un'analisi delle stesse per verificarne l'eventuale portata inquinante?

L'acqua che sgorga sa sotto il riempimento attuale non viene considerata inquinata, più volte in passato si è chiesto ai servizi cantonali di procedere con le analisi risultando non inquinate.

Il Municipio solleciterà nuovamente il cantone affinché proceda con delle nuove analisi, parimenti il Municipio si muoverà in modo autonome per delle controanalisi.

Fa stato la versione pronunciata durante la seduta del Consiglio comunale

Tempo di risposta: 180 min

Interpellanza “Caiscio – la storia, la situazione, il futuro”

Fabio Volpe
Via S.ta M.Maddalena 5
6807 Taverne

All'attenzione del Lodevole Municipio
di Torricella-Taverne



13 luglio 2023

Egregio signor Sindaco, Signora e Signori Municipali,

Io scorso 8 novembre 2022 avevo presentato alla vostra attenzione una interrogazione che portava lo stesso nome di questa interpellanza. Il 23 gennaio, lasciati trascorrere 75 giorni, ho sollecitato una risposta ma ad oggi, trascorsi 250 giorni, non ho ancora ricevuto riscontro. Più volte ho sollecitato, anche verbalmente, una presa di posizione rispetto ai quesiti facendo notare che, se si rispetta il Regolamento comunale, una risposta è dovuta nei 60 giorni dalla presentazione (art 20, cpv 3, del Regolamento comunale). Vista quindi la volontà a non voler adempiere ai requisiti del Regolamento comunale ho optato per utilizzare lo strumento dell'interpellanza per far chiarezza su alcuni punti relativi al tema in oggetto. Il testo riportato di seguito ricalca quanto già esposta nell'interrogazione.

Con la presente, avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC) interpello il Municipio sul seguente tema:

Caiscio – la storia, la situazione, il futuro

Da dove nasce la necessità di informazione

È di questi giorni (novembre 2022) il lancio di una petizione con il titolo “Impatto del nuovo impianto sovraregionale di compostaggio a Caiscio” al quale ho aderito sia con la firma che con la raccolta di firme, ritenendola pertinente.

Questa petizione mi ha stimolato a leggere la documentazione inerente questo progetto (il Messaggio cantonale 7975), consultabile sul sito del Cantone.

È proprio la lettura di questo messaggio che mi ha spinto a interrogare il Municipio per ottenere delucidazioni sul suo coinvolgimento nel corso dei preparativi che hanno portato alla decisione del Gran Consiglio lo scorso 23 giugno, senza dimenticare la domanda “cosa possiamo ancora fare?” essendo di attualità i ricorsi che il nostro Municipio, e quello di Ponte Capriasca, stanno interponendo al Consiglio di Stato.

Leggendo il messaggio 7975 alcune parti hanno attirato la mia attenzione e che mi sono permesso estrapolare per sottoporre alla vostra attenzione attraverso le domande che esporrò in calce.

L'insieme del messaggio è consultabile sul sito del Cantone.

Nel messaggio alla posizione: “I - Contesto giuridico”, “3 - I piani regolatori” :

e che le questioni aperte avrebbero fatto oggetto di ulteriori analisi, nell'ambito dell'allestimento di un PUC. Su questa possibilità entrambi i Municipi di Torricella-Taverne e Ponte Capriasca si erano espressi favorevolmente in occasione della consultazione dell'aggiornamento del PGR (lettera congiunta del 2.10.2012) oltre che nell'ambito di una riunione, il 18.11.2014 con la Direzione del Dipartimento del territorio.

e più avanti al capitolo “VI - Valutazione dell'impatto sull'ambiente” si legge:

Siti inquinati:

I fondi n. 805-924 RFD Torricella-Taverne e 343-344 RFD Ponte Capriasca sono iscritti nel catasto dei siti inquinati. Le indagini sul sito hanno permesso di classificarlo ai sensi dell'art. 8 dell'Ordinanza concernente i siti inquinati (OSiti) come sito inquinato che non necessita né di risanamento, né di sorveglianza, ciò che consente, conformemente all'art. 3 OSiti, la realizzazione dell'impianto. Sulla base dei risultati dell'indagine, non è infatti prevedibile un effetto dannoso o molesto per l'ambiente e il sito può essere modificato attraverso la costruzione o trasformazione di edifici e impianti senza particolari limitazioni. Ulteriori approfondimenti saranno predisposti nell'ambito della procedura edilizia, con l'obiettivo di determinare le corrette vie di smaltimento conformemente alle disposizioni dell'ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (OPSR).

Abbiamo un sito riconosciuto inquinato dalle istanze del Cantone; e va tutto bene ?!

Mi è difficile comprendere come si possa lasciar correre nonostante ci sia questo genere di consapevolezza.

In calce alcune immagini di come si presenta lo spurgo che sgorga da sotto il riempimento della valletta su cui è costruito l'attuale centro di compostaggio.

Nella documentazione RIA,(06.2019), nel PUC (01.2021) si menziona il ruscello San Zeno e la sua rinaturazione ma non ho trovato menzione dello spurgo citato (il letto del ruscello ha una patina con colorazione rossa, immagino proveniente dai sedimenti del riempimento).

Si menzionano le trincee eseguite per l'analisi organolettica, ad una profondità di 270-330 cm che mi sembrano ben poca cosa, mentre non si menziona una analisi in profondità nella posizione dello scolo (acque sotterranee): si dà unicamente importanza al materiale deposto classificato di tipo 'rifiuti edili' (valutati in 80'000 m3).

Parlando con persone che hanno vissuto in zona, da almeno 60 anni, ho potuto sentire che “c'è sotto di tutto, una discarica senza controllo, per tutta la regione”: ciò mi sembra preoccupante.

Al paragrafo “V - Decisione preliminare di dissodamento”, “Considerazioni di diritto” si legge:

Interpellanza “Caiscio – la storia, la situazione, il futuro”

Ubicazione vincolata (art. 5 cpv. 2 lett. a LFo)

La scelta dell'ubicazione è il risultato di uno studio confluito nel citato PGR adottato. La zona individuata è stata utilizzata in passato quale discarica di materiale inerte, mentre da decenni l'area è adibita a piazza di compostaggio gestita da una ditta privata. Vista la scarsità, se non l'assenza, di zone adatte alla realizzazione dell'impianto nel comprensorio, tale posizione è ritenuta appropriata, perché sufficientemente distante dai centri abitati e con impatto relativamente ridotto sulla popolazione e sull'ambiente. Inoltre, l'impianto è da ritenere favorevole nell'ottica degli allacciamenti stradali esistenti e in considerazione dei contenuti impatti sul paesaggio. Tenuto conto di questi elementi, si può pertanto concludere che per il progetto sia data anche l'ubicazione vincolata relativa.

si parla di “situazione favorevole degli allacciamenti stradali”: eppure il traffico (di auto e camion) che scende da Caiscio e va in direzione di Lamone deve passare due volte sul ponte e aggirando una rotonda sottodimensionata.

Già ora, con traffico ridotto, le corsie risultano problematiche sia per tortuosità che per larghezza: veicoli industriali, autopostali quando si incrociano sono obbligati a fermarsi per non urtarsi. L'allacciamento stradale evidentemente non è favorevole !

È pur vero che nei rapporti si parla di adattamenti in particolari zone della larghezza del sedime non sono previsti interventi né sul sedime stradale né per un migliore innesto della strada che scende da Origlio (con una rotonda per esempio).

Più avanti, al punto “VIII - Esito della procedura d'informazione e di partecipazione” dove si risponde alle osservazioni interposte dagli attori coinvolti nel progetto:

VIII. ESITO DELLA PROCEDURA D'INFORMAZIONE E DI PARTECIPAZIONE

Nell'ambito della procedura d'informazione e partecipazione sono pervenute sei osservazioni.

ELENCO DELLE OSSERVAZIONI

Termine di presentazione: 21 ottobre 2019

N.	Osservazioni presentate da:	Data
1	Municipio di Ponte Capriasca	16.10.2019
2	Municipio di Origlio	16.10.2019
3	Municipio di Cureglia	21.10.2019
4	Patriziato di Torricella-Taverne	15.10.2019
5	Parrocchia di S. Ambrogio, Ponte Capriasca	18.10.2019
6	Sig. M. Bizzarro, Ponte Capriasca	21.10.2019

Sono inoltre giunte le osservazioni delle Aziende Industriali di Lugano (AIL) datate 22.10.2020 e ha ancora preso contatto con messaggio elettronico all'indirizzo del DT il 23.10.2019 un privato: sig.ra Barbieri di Ponte Capriasca.

e qui non figura nessuna osservazione del nostro Municipio: tutto bene quindi ! ;

a parte l'osservazione del Patriziato di Torricella-Taverne

Osservazione 4. Patriziato di Torricella-Taverne

Il Patriziato è favorevole alla costruzione dell'impianto di compostaggio.

<i>Considerazioni e richieste</i>	<i>Valutazione del Consiglio di Stato</i>
Il Patriziato manifesta la volontà di rimanere proprietario del terreno sul mappale 805 RFD Torricella-Taverne per il quale ha un contratto d'affitto con la Caiscio Compost.	Questi aspetti verranno considerati e regolati nell'ambito della procedura di acquisizione dei diritti immobiliari.

In conclusione

A prescindere dal contenuto del ricorso e nella fase di studio di dettaglio del progetto, credo che il nostro Municipio possa/debba far sentire la sua voce prendendo a cuore quanto sta succedendo per quanto riguarda questo centro regionale di compostaggio, che sembra inevitabile si farà lì, a Caiscio.

Le problematiche che coinvolgono le zone limitrofe sono molteplici.

Ecco le domande che rivolgo al Municipio:

La storia:

1. Come mai il Municipio nel 2019 non ha interposto nessuna osservazione?
2. Il Municipio si è chinato sull'argomento? Esiste un verbale delle discussioni scaturite dall'esame? Sono consultabili?
3. Può il Municipio fare un istoriato di quanto è avvenuto su questo progetto?

La situazione:

4. Se andava tutto bene come mai è stata lanciata una petizione dopo che il Gran Consiglio ha votato il progetto?
5. Può il Municipio informare sullo scopo e motivazione del ricorso? Cosa è successo dopo il ricorso?
6. Fra i Municipi di Torricella-Taverne e Ponte Capriasca esiste un coordinamento su questo progetto? Chi ne è incaricato? Come intende informare la popolazione?

Il futuro:

7. La situazione viaria (relativizzata nel progetto) è problematica già ora: intende il Municipio intervenire per far correggere la situazione?
8. Abbiamo un sito inquinato sul territorio e non si è pensato a nulla per la sua sistemazione? Non pensa il Municipio che si possa correggere questa presa di posizione e si possa intervenire per ovviare a quella orripilante situazione che tutti possono vedere dove l'acqua 'sgorga' da sotto il riempimento dove è posizionato il Centro di compostaggio attuale?
9. Per ovviare la problematica “cattivi odori” il Municipio intende intervenire affinché venga presa la decisione che il compostaggio avvenga al chiuso già in fase di progettazione e non solo dopo anni di test?
10. Non pensa il Municipio che dato lo stato delle acque che sgorgano da sotto il riempimento dell'attuale sito Caiscio e si immettono nel riale Rovagina, sia opportuno un'analisi delle stesse per verificarne l'eventuale portata inquinante?

Ringrazio per l'attenzione prestata e per le risposte che potranno illustrare la situazione di questo annoso problema.

Distinti saluti.

Fabio Volpe

Seguono le immagini dello spurgo

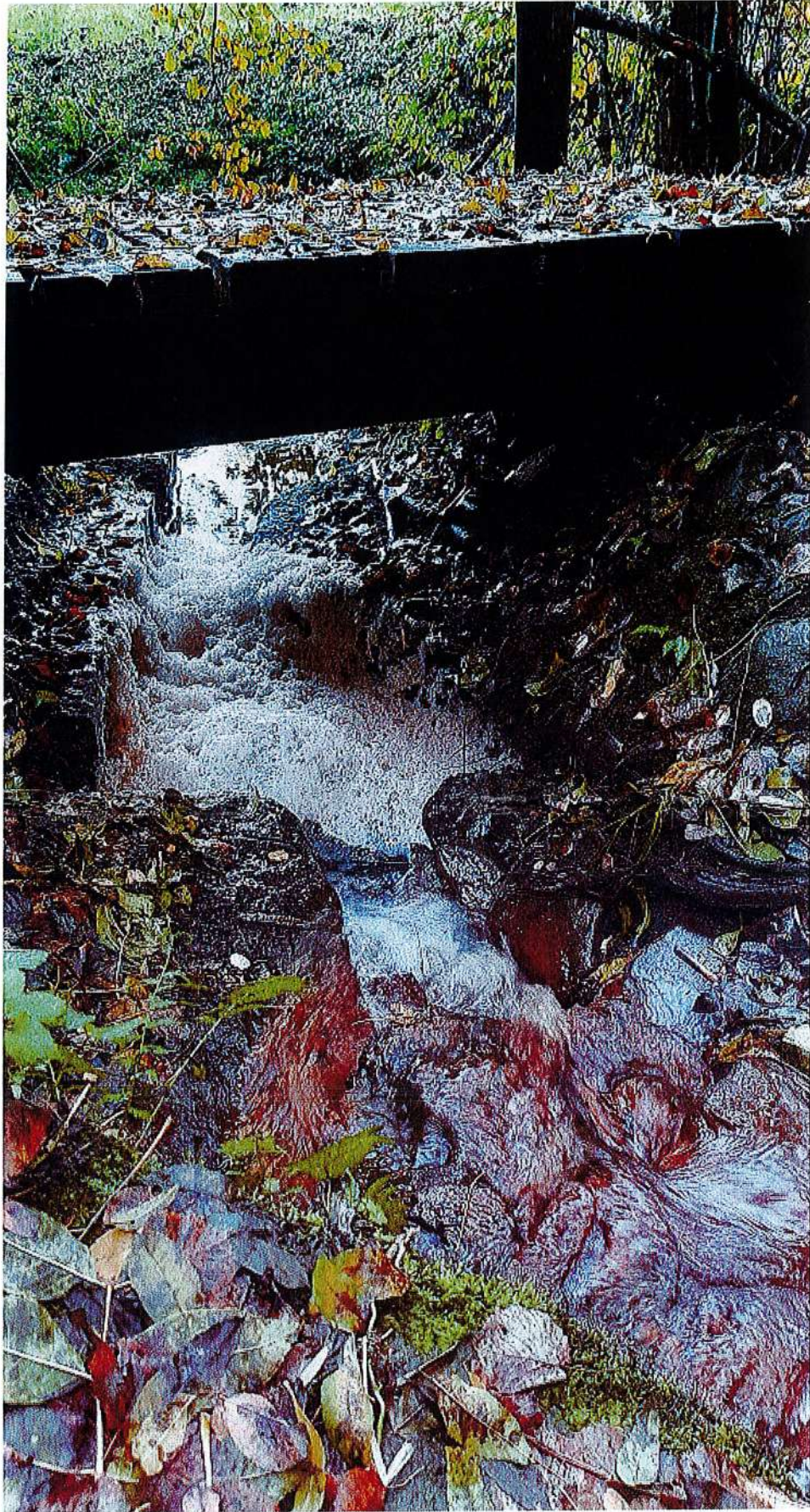
Interpellanza “Caiscio – la storia, la situazione, il futuro”

Queste immagini dello spurgo che sgorga da sotto il riempimento in zona Caiscio (si noti la colorazione del letto del riale e la schiuma che si crea) sono state realizzate da me negli scorsi giorni.









Interpellanza “Caiscio – la storia, la situazione, il futuro”





Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

Comune di Torricella Taverne



ALLEGATO: F



Torricella-Taverne, 27.09.2023

Interpellanza

“La legislazione inerente alla GESTIONE RIFIUTI”

Fabio Volpe

1. Il Municipio, come intende giustificare alla popolazione il fatto di non aver voluto porre rimedio in tempi utili alla copertura del deficit di gestione e non rimandarlo alle future gestioni dell'amministrazione?

Si ribadisce che il Municipio lavora in maniera costante affinché il grado di copertura dei costi arrivi al 100%.

Il processo non può che essere graduale e richiede un lasso di tempo mediamente esteso (a qualche anno), affinché si possa raggiungere in modo ottimale e duraturo una completa copertura dei costi.

A tal proposito si rimanda alle direttive sul Finanziamento dello smaltimento dei rifiuti urbani in riferimento al grado di copertura dei costi a medio termine, **art. 5.2.5 Adeguamento dell'ammontare della tassa:**

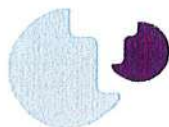
I proventi delle tasse devono in linea di principio coprire i costi dello smaltimento dei rifiuti urbani. I costi della logistica e del riciclaggio, nonché i ricavi della vendita dei materiali riutilizzabili possono tuttavia variare nel tempo (cfr. cap. 4.1.3). Quindi, non è necessario che i proventi delle tasse coprano ogni anno esattamente i costi dello smaltimento dei rifiuti urbani (pareggio annuale della contabilità della gestione dei rifiuti). Un grado di copertura dei costi del 100 per cento dovrebbe però essere raggiunto a medio termine, ovvero sull'arco di 5 – 10 anni.

Una proiezione del risultato di consuntivo 2023 indica per la prima volta dal 2020 (anno di introduzione dell'MCA2) un utile di gestione del centro di costo

2. Quando intende il Municipio chinarsi seriamente sull'argomento?

Vedi risposta alla domanda 1.

3. È consapevole che la gestione contrattualistica con i gestori dell'Ecocentro, sia deficitaria sia a livello di contenuti, sia dei tempi necessari ad adeguare la Convenzione? Tutti gli altri Comuni associati sono intervenuti per tempo?



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

Se approvata dal Legislativo, la convenzione entrerà in vigore con effetto retroattivo all' 1.1.2023. Il risultato stimato di consuntivo 2023 contempla già la diminuzione del costo pro-capite dell'Ecocentro Serta.

Nel caso contrario, il costo pro-capite sarà superiore, per una maggior spesa di ca. CHF 22'000.

4. Pur se sollecitato più volte al fine di dare un'informazione corretta alla popolazione riguardo alla gestione dei rifiuti, il Municipio intende porre rimedio e organizzare un incontro con la popolazione per affrontare il tema "Gestione rifiuti" e spiegare come viene determinato il costo della "Tassa base"?

Il Municipio attualmente non ritiene imperativo organizzare un incontro informativo. Anche grazie alle informazioni inviate a domicilio, pubblicate sui nostri canali informativi e ai mass media, la popolazione è maggiormente consapevole delle linee guida nella gestione dei rifiuti domestici. Per quanto attiene alla determinazione della tassa base, a suo tempo si era già organizzata una riunione per la popolazione, dove erano stati spiegati i principi fondamentali che andavano a determinare la tassa base. Oltre alla presentazione del Capo Dicastero seguita da domande e risposte, vi era pure stato l'intervento del dipl. Biol. Samy Knapp, Repubblica e Cantone Ticino.

Tempo di risposta: 60 min

Fabio Volpe
Consigliere comunale

All'attenzione del Lodevole
Municipio di
Torricella-Taverne



10 agosto 2023

INTERPELLANZA

Egregi signor Sindaco e Municipali,
con la presente, avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC), mi permetto di
interpellare il Municipio sul tema:

La legislazione inerente la GESTIONE RIFIUTI

La presentazione del MM 4/2023 (Consuntivo 2022) e in particolare sull'argomento "Gestione rifiuti", senza dimenticare i contenuti dei preventivi e consuntivi già passati in Consiglio comunale, mi ha portato a documentarmi e vorrei condividerli con voi.

L'argomento può essere ritenuto complesso ma leggendo gli estratti che vi propongo, potrebbe chiarire almeno un punto: il deficit che si accumula con la gestione rifiuti va sanato dalla gestione rifiuti adeguando le tasse d'uso. Questa situazione è sgradevole e, se non si interviene per tempo, lo sarà sempre di più, facendola diventare un grande problema,

Purtroppo il Municipio in questi anni, posso dirlo senza particolari dubbi, non ha fatto abbastanza per sanare il problema del pareggio della gestione rifiuti.

Scopo di questa mia interpellanza non è quello di mettere in discussione l'approccio alla gestione, tema non risolvibile con una risposta da parte vostra, ma quello di chiarire finalmente che non si deve accumulare deficit di gestione ma va sanato nel più breve tempo possibile

Riporto qui di seguito gli estratti relativi alla Gestione rifiuti ricavati da documenti ufficiali (federali e cantonali):

1. Dal manuale UFAM
2. Legge cantonale di applicazione della legge federale sulla protezione dell'ambiente (LALPAmb)
3. La "Circolare SEL n. 20180409-2"
4. "Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni (RGFCC)"
5. Manuale di contabilità e gestione finanziaria per i comuni ticinesi
6. La LOC
7. La RALOC

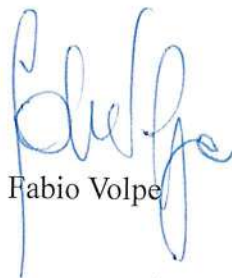
Egregi signori,

Nelle discussioni sull'argomento con diverse persone, nel leggere le descrizioni dei Messaggi municipali (sia relativi a preventivi che i consuntivi) ho constatato che i concetti esposti qui sopra non sono recepiti e questo si riporta nei documenti e nell'agire del Municipio in relazione alla gestione dei rifiuti.

Pertanto chiedo:

1. Il Municipio, come intende giustificare alla popolazione il fatto di non aver voluto porre rimedio in tempi utili alla copertura del deficit di gestione e non rimandarlo alle future gestioni dell'amministrazione?
2. Quando intende il Municipio chinarsi seriamente sull'argomento?
3. È consapevole che la gestione contrattualistica con i gestori dell'Ecocentro sia deficitaria sia a livello di contenuti, sia dei tempi necessari ad adeguare la Convenzione? Tutti gli altri Comuni associati sono intervenuti per tempo
4. Pur se sollecitato più volte al fine di dare un'informazione corretta alla popolazione riguardo la gestione rifiuti, il Municipio intende porre rimedio e organizzare un incontro con la popolazione per affrontare il tema 'Gestione rifiuti' e spiegare come viene determinato il costo della 'Tassa base' ?

In attesa di una risposta, porgo cordiali saluti



Fabio Volpe

1. Manuale UFAM (Ufficio Federale dell'Ambiente, edizione 2018)

Dal manuale, che consiglio vivamente di leggere per intero, ho estrapolato alcune considerazioni di carattere generale:

5 Finanziamento conforme al principio di causalità

5.1 Principi del finanziamento dello smaltimento dei rifiuti urbani

Conformemente all'articolo 32a LPAmb, lo smaltimento dei rifiuti urbani va finanziato mediante tasse a **copertura dei costi** e **conformi al principio di causalità**. A tale principio sono ammesse deroghe solo in casi eccezionali (cfr. cap. 2 e 5.5).

Nella definizione delle tasse occorre tenere in considerazione i seguenti principi:

Principio di causalità. Il principio di causalità implica che i costi dello smaltimento dei rifiuti urbani siano imputati a chi li causa. In linea di principio è responsabile chi produce i rifiuti o se ne libera. A medio termine, i proventi delle tasse non devono essere inferiori ai costi complessivi dello smaltimento dei rifiuti urbani (cfr. cap. 5.2.4).

Principio della copertura dei costi. Secondo questo principio di tassazione, a medio termine, le entrate delle tasse non devono superare i costi complessivi dello smaltimento dei rifiuti urbani (cfr. cap. 5.2.4). Lo scopo è quello di limitare l'ammontare totale delle tasse.

5.2.4 Determinazione dell'ammontare delle tasse

L'articolo 32a LPAmb prescrive che le tasse debbano coprire i costi. Le tasse sui rifiuti sono a copertura dei costi quando le entrate coprono tutti i costi dello smaltimento dei rifiuti urbani. In altre parole, ciò significa tenere conto del principio della copertura dei costi nella determinazione dell'ammontare delle tasse. Questo implica che a medio termine le entrate complessive delle tasse non superino, o superino solo in minima misura, i costi globali (cfr. anche cap. 5.2.5).

5.2.4 Determinazione dell'ammontare delle tasse

L'articolo 32a LPAmb prescrive che le tasse debbano coprire i costi. Le tasse sui rifiuti sono a copertura dei costi quando le entrate coprono tutti i costi dello smaltimento dei rifiuti urbani. In altre parole, ciò significa tenere conto del principio della copertura dei costi nella determinazione dell'ammontare delle tasse. Questo implica che a medio termine le entrate complessive delle tasse non superino, o superino solo in minima misura, i costi globali (cfr. anche cap. 5.2.5).

Determinazione della tassa sul quantitativo

La tassa sul quantitativo viene di norma prelevata per coprire i costi variabili di smaltimento di un determinato tipo di rifiuti (ad es. rifiuti solidi urbani, rifiuti ingombranti o rifiuti vegetali). Ad esempio, la tassa sui rifiuti solidi urbani dovrebbe coprire tutti i costi della raccolta, del trasporto e del trattamento di questo tipo di rifiuti. Per l'impostazione della tassa sul quantitativo è di fondamentale importanza che gli effetti collaterali negativi, quali il «turismo dei rifiuti», lo smaltimento illegale oppure la presenza di sostanze estranee nei rifiuti raccolti separatamente siano ridotti al minimo. Per questo motivo è consigliabile limitare l'ammontare della tassa sul quantitativo. Tuttavia, ciò è di norma possibile soltanto se detta tassa è combinata con una tassa base.

Determinazione della tassa base

I proventi della tassa base dovrebbero sostanzialmente coprire i costi fissi (ad es. per la messa a disposizione, la manutenzione e il risanamento dei punti di raccolta) nonché i costi dello smaltimento

dei rifiuti raccolti separatamente, per i quali non sono prelevate tasse sul quantitativo (ad es. carta). Con questi proventi possono essere coperti anche i costi di gestione e i costi legati all'informazione della popolazione. La tassa base ha non solo la funzione di garantire la copertura dei costi e di promuovere le raccolte separate, ma anche di attenuare gli effetti negativi della tassa dipendente dalla quantità (limitazione della tassa sul quantitativo a un livello accettabile).

5.2.5 Adeguamento dell'ammontare della tassa

I proventi delle tasse devono in linea di principio coprire i costi dello smaltimento dei rifiuti urbani. I costi della logistica e del riciclaggio, nonché i ricavi della vendita dei materiali riutilizzabili possono tuttavia variare nel tempo (cfr. cap. 4.1.3). Quindi, non è necessario che i proventi delle tasse coprano ogni anno esattamente i costi dello smaltimento dei rifiuti urbani (pareggio annuale della contabilità della gestione dei rifiuti). Un grado di copertura dei costi del 100 per cento dovrebbe però essere raggiunto a medio termine, ovvero sull'arco di 5 – 10 anni.

Il prefinanziamento dei futuri investimenti per la manutenzione, il risanamento e la sostituzione di un impianto per i rifiuti nonché l'ottimizzazione dell'esercizio o l'adeguamento alle esigenze legali avviene di solito aumentando in anticipo le tasse sui rifiuti per assicurare la costituzione di riserve. A seconda del tipo di investimento programmato, si rendono necessari aumenti della tassa base oppure della tassa sul quantitativo. Ad esempio, il previsto risanamento di un punto di raccolta può essere accompagnato da un aumento della tassa base.

Se con i proventi delle tasse vengono costituite riserve in eccedenza, quest'ultime potranno essere ridotte abbassando le tasse sui rifiuti. Tali proventi sono a destinazione vincolata e possono essere impiegati esclusivamente per finanziare lo smaltimento dei rifiuti urbani.

Il Sorvegliante dei prezzi verifica periodicamente gli adeguamenti delle tasse sui rifiuti.

6 Raccomandazioni per la prassi

6.1 Ottimizzazioni ecologiche ed economiche

6.1.1 Collaborazione tra i Comuni

6.2 Motivazione e informazione della popolazione

Il consenso nei confronti dell'offerta di servizi di smaltimento e delle tasse sui rifiuti è il presupposto per un buon funzionamento del sistema di smaltimento. Si raccomanda di informare periodicamente sui servizi offerti nell'ambito dello smaltimento dei rifiuti (ad es. giri di raccolta, punti di raccolta) e su altre possibilità di smaltimento (ad es. obbligo di ripresa da parte degli esercizi commerciali), sulle quantità di rifiuti prodotti e sui costi dello smaltimento, ma anche sui vantaggi e svantaggi ecologici delle raccolte separate e dello smaltimento illegale. La sensibilizzazione della popolazione residente, delle aziende e delle scuole, come pure le informazioni date ai nuovi domiciliati (ad es. informazioni specifiche a seconda della cultura di appartenenza) sono i presupposti per poter preservare o aumentare la qualità dello smaltimento dei rifiuti e ridurre a lungo termine le quantità di rifiuti.

Si annoverano infine alcuni dei canali d'informazione che si sono dimostrati validi nell'applicazione pratica: calendario della raccolta dei rifiuti, sito Internet, newsletter, manifesti, schede informative, hotline telefonica e servizi di avviso (ad es. via SMS, e-mail o applicazioni).

2. Anche la legge cantonale affronta la problematica:

831.100

Legge cantonale di applicazione della legge federale sulla protezione dell'ambiente

(LALPAmb)

Capitolo V - Smaltimento dei rifiuti

2. Finanziamento

Art. 18

1 Le spese ed i ricavi generati dalla gestione dei rifiuti urbani sono registrati in un centro costo appositamente dedicato della contabilità comunale.

2 I comuni coprono le spese di tale gestione mediante il prelievo di:

- a) tasse per i costi di raccolta dei rifiuti solidi urbani (RSU), e di raccolta e smaltimento dei rifiuti riciclabili o ingombranti e per gli altri costi fissi, determinate in funzione del detentore (tasse base);
- b) tasse per i costi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani (RSU) combustibili non riciclabili, determinate in funzione del quantitativo dei rifiuti prodotti e prelevate mediante la vendita dei sacchi della spazzatura (tasse sul quantitativo);
- c) altre tasse causali definite conformemente all'art. 18c.

3 L'ammontare delle tasse incassate deve di principio corrispondere a quello delle spese sostenute. Nei casi in cui a consuntivo risultassero delle eccedenze o dei disavanzi, entro un anno dalla relativa approvazione l'importo delle tasse base dev'essere conseguentemente ridotto o aumentato.

Art. 18A Tassa base

1 La tassa base serve a finanziare i costi fissi di gestione e segnatamente:

- a) quelli amministrativi e del personale;
- b) di informazione e sensibilizzazione;
- c) di raccolta dei rifiuti solidi urbani (RSU) e delle raccolte separate;
- d) di investimento;
- e) gli altri costi per i quali non è determinabile un nesso causale con i quantitativi di rifiuti prodotti.

2 Le persone fisiche e giuridiche residenti o aventi sede nel Comune sono assoggettate alla tassa indipendentemente dalla frequenza o dall'intensità con le quali esse fruiscono dei servizi comunali.

3 Il Municipio stabilisce mediante ordinanza l'ammontare della tassa base distinguendo almeno le seguenti categorie di detentori:

- a) economie domestiche;
- b) persone giuridiche.

4 Per le persone giuridiche l'ammontare della tassa è determinato in funzione dell'attività svolta e/o delle categorie di rifiuti prodotte.

5 Il Municipio può stabilire mediante ordinanza delle facilitazioni di carattere sociale, come ad esempio il diritto per alcune categorie di utenti di ottenere l'esenzione o la riduzione della tassa base.

6 Le basi di calcolo sono a disposizione del pubblico.

Art. 18B Tassa sul quantitativo

1 La tassa sul quantitativo è destinata a finanziare i costi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani (RSU) combustibili non riciclabili raccolti in sacchi della spazzatura.

2 Il suo ammontare è determinato in base al peso o al volume e tiene conto della tassa di smaltimento applicata dall'ACR ai Comuni (art. 24 cpv. 2 della legge concernente l'istituzione dell'azienda cantonale dei rifiuti LACR del 24 marzo 2004).

3 I relativi importi minimo e massimo sono pubblicati sul Foglio ufficiale a cura del Consiglio di Stato entro la fine di ottobre di ogni anno.

4 Il Municipio può stabilire mediante ordinanza delle facilitazioni di carattere sociale, come ad esempio il diritto per alcune categorie di utenti di ottenere periodicamente la fornitura gratuita di un adeguato numero di sacchi.

3. La "Circolare SEL n. 20180409-2"

Con questa circolare la SEL ha dato istruzioni ai Comuni affinché operino nella gestione rifiuti nel rispettando la Legge. Ricopio alcuni passaggi (il documento integrale è disponibile in internet):

1. Introduzione - Riferimenti

Facciamo riferimento a:

- la modifica 8 novembre 2016 della Legge di applicazione alla Legge federale sulla protezione dell'ambiente del 24 marzo 2004, entrata in vigore il 1. luglio 2017;
- la **Guida per l'allestimento del Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti**, agosto 2017 (in seguito "Guida"), redatta dalla Sezione protezione aria, acqua e suolo (SPAAS) nonché dalla scrivente Sezione (SEL).

In quest'ultimo documento si anticipava l'emanazione di una direttiva da parte della SEL sugli aspetti contabili legati alla gestione dei costi relativi alla raccolta e smaltimento dei rifiuti.

3. Gestione dei maggiori costi o ricavi annuali del CC

È ovvio come la fissazione delle tasse d'uso, che va approvata prima dell'anno di gestione, difficilmente riuscirà, a consuntivo, a coprire esattamente i costi del CC "Rifiuti".

L'art. 18 cpv. 3 della LPALPAmb prescrive in questo caso che la stessa debba essere adeguata, tenendo conto del risultato dell'anno precedente, in modo da permettere una copertura dei costi sul medio termine.

Anticipiamo che, nell'ambito del nuovo modello contabile armonizzato MCA2, verranno creati degli appositi fondi del capitale proprio, sui quali saranno girati i maggiori ricavi o le maggiori spese registrate annualmente nel CC "Rifiuti", così come per altri servizi finanziati tramite tasse causali. Ciò permetterà di non dover modificare ogni anno le tasse d'uso, ritenuto come a medio termine l'importo del fondo dovrà tendere verso lo zero.

I Comuni pilota che applicano il piano dei conti MCA2 utilizzano da subito tale sistema.

La presente direttiva è pubblicata, oltre che sul Portale AC, sul sito della Sezione degli enti locali, all'indirizzo seguente: <https://www4.ti.ch/di/sel/comuni/circolari-e-direttive/>

Va notata la frase "Ciò permetterà di non dover modificare ogni anno le tasse d'uso, ritenuto come a medio termine l'importo del fondo dovrà tendere verso lo zero."

4. "Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni (RGFCC)"

All'art. 13 viene specificato chiaramente come si deve gestire contabilmente la "Gestione rifiuti" e richiamo l'attenzione al cpv 4.

Fondi del capitale proprio - Servizi autofinanziati (art. 160 LOC)

Art. 13 ¹I servizi di approvvigionamento idrico e di raccolta ed eliminazione dei rifiuti devono finanziarsi integralmente tramite le tasse d'uso. A tale scopo il comune costituisce appositi fondi del capitale proprio.

²Il regolamento comunale può indicare altri servizi di interesse locale da gestire tramite fondi del capitale proprio.

³Tutti i costi ed i ricavi dei servizi dei capoversi precedenti sono iscritti in uno specifico centro costo; l'eccedenza annuale di costi o ricavi è da attribuire integralmente al rispettivo fondo del capitale proprio.

⁴Tali servizi devono rispettare il principio dell'equilibrio finanziario ai sensi dell'art. 2. I relativi fondi non possono essere negativi per più di 4 anni.

5. Manuale di contabilità e gestione finanziaria per i comuni ticinesi

Il manuale tratta i fondi del capitale proprio al capitolo 3.3.7 (da pag 28 – Versione 2023-01).

3.3.7.1. Definizione

I Fondi del capitale proprio vengono utilizzati per "neutralizzare" nel conto economico un servizio che deve essere finanziato tramite tasse d'uso e non con le imposte comunali; per quei servizi il cui principio di autofinanziamento è sancito da leggi superiori o dal regolamento comunale l'impiego dei fondi è obbligatorio.

L'obbligo di coprire i costi tramite tasse causali deriva innanzitutto dal principio di causalità di cui all'art. 151 LOC e 5 RG FCC. Per il momento, in base a tale principio ed alle leggi cantonali di riferimento, è stabilito l'uso dei fondi del capitale proprio per i seguenti servizi (art. 13 RG FCC):

- servizio d'approvvigionamento e distribuzione d'acqua potabile
- servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (artt. 18 e segg. LALPAmb).

Tramite base legale autonoma (regolamento comunale), il comune può avvalersi di un fondo per la gestione di altri servizi, quali: porto comunale, centrale di teleriscaldamento, TV via cavo comunale, ecc.

3.3.7.2. Funzionamento dei fondi del capitale proprio

I fondi sono iscritti nel gruppo 291¹⁴ del Capitale proprio; questi fungono per così dire da "capitale proprio" dei servizi con le caratteristiche summenzionate, le cui spese e ricavi sono raggruppati in uno specifico centro di costo.

A fine anno, la differenza fra spese e ricavi del centro di costo andrà pareggiata tramite una delle seguenti operazioni contabili:

- Dare conto 351 - Avere conto 291: nel caso di un avanzo del centro di costo (spese inferiori ai ricavi);
- Dare conto 291 - Avere conto 451: nel caso di un disavanzo del centro di costo.

L'operazione di pareggio del centro costo va registrata anche a preventivo.

Con questa operazione il centro di costo risulterà influente sul risultato del conto economico, rispettivamente, a preventivo, non avrà alcun peso nella fissazione del moltiplicatore d'imposta, in quanto il relativo fabbisogno viene coperto dalle tasse d'uso.

Naturalmente, per ottenere questo risultato, tutte le spese e tutti i ricavi del servizio gestito per il tramite dei fondi andranno iscritti nel relativo centro di costo (in seguito: CC), utilizzando se del caso le imputazioni interne (cfr. cap. 3.4.5.).

Elenciamo di seguito alcune voci di spesa che devono essere tenute in considerazione per una corretta determinazione dei costi da coprire con la tassa causale¹⁵:

Costi

- costi amministrativi e del personale: questi sono da registrare nel CC del servizio autofinanziato tramite degli addebiti interni, accreditando in contropartita i rispettivi CC (amministrazione, ufficio tecnico, ev. altri);
- costi di informazione e sensibilizzazione: volantini, cartellonistica, ecc.;
- costi degli assuntori per la raccolta dei rifiuti, la manutenzione degli impianti, ecc. Nel caso questi compiti fossero effettuati dal personale del Comune, si usano gli addebiti interni;
- costi di investimento: si tratta qui di quantificare i costi per interessi (tasso medio pagato sui debiti del Comune, in rapporto al valore residuo di bilancio) e ammortamenti, generati dagli investimenti realizzati in questo settore, da trasferire sul CC tramite addebiti interni dai relativi centri costo (interessi, rispettivamente ammortamenti);
- perdite su tasse inesigibili;
- costi fatturati dall'Azienda Cantonale dei Rifiuti di Giubiasco, ai quali vanno aggiunti i costi di produzione e distribuzione dei sacchi nonché l'IVA¹⁶;
- costi per l'approvvigionamento dell'acqua (acquisto acqua, pompaggio, ecc.);
- rimborso delle spese di gestione al rispettivo Consorzio depurazione acque, ecc.

Ricavi

- ricavi per tasse (tasse base, tasse fisse, tasse d'uso);
- altri eventuali ricavi, come ad esempio la vendita di acqua, rifiuti riciclabili o altri prodotti;
- accrediti interni per i costi causati dal Comune stesso quale "utente" del servizio; in altre parole le tasse che il Comune dovrebbe pagare per il servizio verranno contabilizzate in dare sul conto 3930 (funzione 029 oppure suddivisa tra gli stabilimenti del Comune) e in avere sul conto 4930 (funzione del servizio interessato);
- accrediti interni per costi non imputabili agli utenti (p.es.: costi vuotatura cestini pubblici, facilitazioni per motivi sociali) verranno registrati in dare sul conto 3930 (funzione 029) e in avere sul conto 4930 (funzione del servizio interessato).

6. La LOC (Legge Organica Comunale)

La LOC tratta agli articoli 159 e 160 il Capitale proprio e i fondi del capitale proprio (fra le altre la gestione rifiuti).

Capitale proprio

Art. 159 ¹ Il capitale proprio è costituito dai fondi del capitale proprio, dalle riserve per budget globali, dalle riserve di rivalutazione dei beni patrimoniali, nonché dall'eccedenza o disavanzo di bilancio.

² L'eccedenza o disavanzo di bilancio corrisponde alla somma cumulata dei risultati totali d'esercizio degli anni precedenti.

3 Il disavanzo di bilancio deve essere ammortizzato entro quattro anni.

Fondi del capitale proprio - Servizi autofinanziati

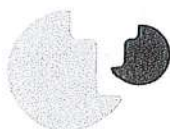
Art. 160 Il regolamento definisce i servizi che si finanziano integralmente tramite tributi causali in forza del principio di causalità o di leggi speciali. Essi sono gestiti tramite i fondi del capitale proprio.

7. La RALOC

Nessuna menzione sul Capitale proprio o la gestione dei servizi autofinanziati



ALEGATO: G



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch



Torricella-Taverne, 27.09.2023

Interpellanza

La presentazione del Consuntivo 2022

Fabio Volpe

1. Come si giustifica il tempo intercorso fra la stesura del MM e redazione del documento datato 27.03.2023 e il rilascio dello stesso ai Consiglieri comunali solo in data 14.06.2023?

La prima domanda è molto generale che va risposta poi successivamente alle altre domande poste, il Municipio non la ritiene superflua ma nelle domande successive si va più nel dettaglio.

2. Come spiega il Municipio che la data di redazione del documento è il 27.03.2023 mentre la data di risoluzione del Municipio, ovvero quando dovrebbe essere stata presa la decisione di procedere con il messaggio in questione è del 30.05.2023 ovvero due mesi dopo?

Il 17.04.2023 il Capo Dicastero riceve dai Servizi finanziari la bozza del messaggio sui consuntivi 2022 e successivamente il 24.04.2023 fornisce il suo consenso ai Servizi finanziari per trasmettere al Segretario comunale il MM.

Il 09.05.2023 il Segretario Comunale trasmette il MM al Municipio, che, dopo alcune domande di approfondimento, approva i conti consuntivi in data 30.05.2023.

3. Il 30.05.2023 era un martedì, il Municipio si riunisce per le sue sedute il lunedì, è stata tenuta una seduta di Municipio ad hoc per il consuntivo 2022?

Da precisare che il lunedì 29.05.2023 era un giorno festivo (Pentecoste), pertanto, la seduta è stata posticipata a martedì 30.05.2023.

In generale i consuntivi del Comune non vengono discussi in una seduta ad-hoc, a meno che vi sia qualche particolare. Di solito viene trasmesso il MM ad ogni Municipale in modo tale che possa portare le proprie riflessioni e/o modifiche alla seduta successiva.



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

4. È usuale che i documenti ufficiali siano retrodatati rispetto alle decisioni adottate dal Municipio nelle sue sedute?

La data del consuntivo in questo caso è del 27.03.2023 che corrisponde alla data della stesura del MM e non, come di consuetudine, alla data della RM, ovvero la data del licenziamento.

In questo caso la data sicuramente si poteva adattare ma questo non comporta una problematica formale su MM.

È stato discusso all'interno del Municipio e si vuole comunque che la decisione della RM sia anche quella del MM.

In sostanza non è così determinate ai fini di questo consuntivo.

5. È cosciente che durante il periodo delle vacanze estive (il periodo delle vacanze scolastiche) la presenza dei Consiglieri può essere difficoltosa e quindi anche il regolare svolgimento dei lavori commissionali?

Certo, il Municipio ne è a conoscenza, si ritiene tuttavia che da giugno a settembre 2023 ci sia stato sufficiente tempo necessario per esaminare i conti consuntivi del Comune.

A dipendenza di come decide di lavorare, la Commissione suddivide il dicastero ad un commissario così ognuno fa la propria analisi e rispettivamente dopo ci si trova. Questo per cercare di ridurre i tempi. Oppure la Commissione decide di far passare dicastero per dicastero tutti assieme ed evidentemente poi anche le tempistiche si allungano.

6. Per quale motivo non si riesce a rispettare i termini di legge per la presentazione di Preventivi e Consuntivi?

Non ci sono motivi particolari, occorre essere più efficienti e metodici per rispettare i termini imposti dalla LOC, che cita:

Art. 56. 1): "I messaggi al Consiglio Comunale motivati per iscritto devono essere depositati e trasmessi ai Consiglieri Comunali almeno 30gg prima dalla seduta del Consiglio Comunale".

Art. 56 1 bis.) "I messaggio sul preventivo va trasmesso e depositato entro il 31 ottobre dell'anno precedente, quello a cui si riferisce, quello per il consuntivo entro il 15 maggio dell'anno successivo, quello a cui si riferisce".

Nel caso specifico, per il consuntivo 2022, riteniamo si è perso almeno 3 settimane di tempo, tempistica che avrebbe permesso di rispettare il termine di legge.



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

7. Sono già iniziati i lavori per la presentazione del Preventivo 2024? Riusciremo a rispettare i termini di legge?

Il messaggio sui preventivi 2024 sarà presentato entro i termini previsti dalla LOC, quindi entro la fine del corrente mese (ottobre 2023).

Fa stato la versione pronunciata durante la seduta del Consiglio comunale.

Tempo di risposta: 40 min

Fabio Volpe
Consigliere comunale



All'attenzione del Lodevole
Municipio di
Torricella-Taverne

10 agosto 2023

INTERPELLANZA

Egregi signor Sindaco e Municipali,
con la presente, avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC), mi permetto di
interpellare il Municipio sul tema:

La presentazione del Consuntivo 2022

In data 14 giugno 2023 è stata recapitata ai Consiglieri comunali la documentazione relativa al MM 4/2023 per l'approvazione del Consuntivo 2022.

Da una prima lettura ho rilevato queste informazioni:

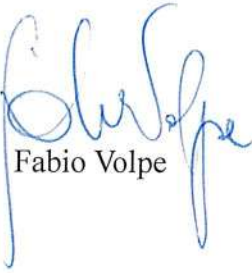
- 27 marzo 2023 data di stesura del Messaggio municipale (datazione del documento)
- 30 maggio 2023 data della RM (Risoluzione Municipale) 542/2023

A conoscenza che ad inizio marzo i conti sono stati revisionati, non riesco a spiegarmi questo significativo ritardo che ha portato ad un mancato rispetto dei termini della LOC (entro il 30 giugno il Consiglio comunale deve trattare il Consuntivo), pertanto chiedo al Municipio:

1. Come si giustifica il tempo intercorso fra la stesura del MM e redazione del documento datato 27.03.2023 e il rilascio dello stesso ai Consiglieri comunali solo in data 14.06.2023?
2. Come spiega il Municipio che la data di redazione del documento è il 27.03.2023 mentre la data di risoluzione del Municipio, ovvero quando dovrebbe essere stata presa la decisione di procedere con il messaggio in questione è del 30.05.2023 ovvero due mesi dopo?
3. Il 30.05.2023 era un martedì, il Municipio si riunisce per le sue sedute il lunedì, è stata tenuta una seduta di Municipio ad hoc per il consuntivo 2022?
4. È usuale che i documenti ufficiali siano retrodatati rispetto alle decisioni adottate dal Municipio nelle sue sedute?

5. È cosciente che durante il periodo delle vacanze estive (il periodo delle vacanze scolastiche) la presenza dei Consiglieri può essere difficoltosa e quindi anche il regolare svolgimento dei lavori commissionali?
6. Per quale motivo non si riesce a rispettare i termini di legge per la presentazione di Preventivi e Consuntivi?
7. Sono già iniziati i lavori per la presentazione del Preventivo 2024? riusciremo a rispettare i termini di legge?

In attesa di una risposta a questa interpellanza porgo distinti saluti



Fabio Volpe



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

ALLEGATO: H



Torricella-Taverne, 27.09.2023

Interpellanza

“COMPARTO TRAVERSEE – cosa sta succedendo?”

GITT – Emanuela Citterio Montini – Fabio Volpe

Premessa:

Viste le 3 interpellanze presentate a pochi giorni di distanza e le tipologie di domande, si propone di unificarle in un'unica risposta.

I lavori eseguiti sono stati necessari, in prima battuta, per poter eliminare il problema di cui siete stati più volte messi a conoscenza legato allo smaltimento dell'acqua meteorica e alla salvaguardia degli spazi inferiori del nuovo asilo (che erano garantiti da una pompa provvisoria da ca. CHF 1'000.- di noleggio al mese).

Inoltre, ritenuti i tempi tecnici legati all'inizio del cantiere del futuro Comparto Sportivo, tra pratica per l'allestimento per la Domanda di Costruzione con tutte le richieste a cui si dovrà far fronte (UNP, SPAAS in particolare), delibere di progettazione, richieste ulteriori delle società e non da ultimo da un possibile aggiornamento del progetto con un nuovo Messaggio Municipale, hanno portato il Municipio di procedere con la sistemazione degli spazi così da dare un decoro a tutto il comparto. Il terreno a breve sarà fruibile dalla popolazione, eliminando quello stato di degrado giustamente segnalato, togliendo le recinzioni di cantiere, i pericoli di materiale di cantiere lasciato a cielo aperto quali ferri, tubi, etc., diminuendo sensibilmente i disagi legati alle polveri, il tutto con un costo minimo, la maggior parte inserito in gestione corrente quale manutenzione aree verdi e giardini.

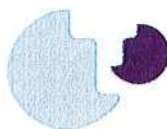
I lavori minimi eseguiti non necessitano di una procedura di autorizzazione in quanto limitati ad una minima sistemazione del terreno.

I lavori eseguiti non devono venir letti come lavori in contrasto con il MM 156-2021 ma provvisori in attesa che si possa definire meglio e partire con il progetto.

Il progetto per la sistemazione provvisoria del sedime è stato portato avanti dall'UTC con le proprie competenze, così come le due domande di costruzione della stradina fornitori e della demolizione dei prefabbricati. Competenze di oltre 25 anni di lavori nel settore edile.

1. Chi ha deciso questi lavori

I lavori di sistemazione sono stati decisi collegialmente dal Municipio con **RM 618/2023 e 629/2023**, in particolare sulla proposta di sistemazione del comparto e sulle delibere delle ditte proposte.



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

2. Autorizzazione lavori

I lavori di colmataggio eseguiti sono da suddividere in due parti, di seguito definiti:

- zona superiore

livellamento del terreno con rottura della crosta superficiale e apporto di circa 5-20 cm di terra equivalenti a circa 200 mc di terra (fornitura e trasporto gratuiti), per poter permettere un buon drenaggio dell'acqua superficiale e la crescita di erba (erba di campo, la più economica e non il tappeto inglese o un green da campo di golf). Questi lavori di colmataggio non sottostanno a nessuna autorizzazione in quanto per vengono considerati lavori minimi di sistemazione del terreno (inferiori a 200mc, ad una modifica del terreno di 1 m);

- zona trincea davanti muro SI

Sistemazione della fascia davanti al muro della SI, lavori di sistemazione eseguiti nell'ambito della Licenza edilizia della sistemazione esterna della SI.

L'apporto di terra per questo lavoro è di circa 100 mc.

In totale sono stati apportati (gratuitamente) 296.00 mc (volume sciolto - *conferma ditta Pollice del 07.08.2023*), il cui costo di rimozione e smaltimento equivale a ca. CHF 14'000.00. Terra che si è resa necessaria apportare per poter permettere un miglior fondo per la crescita dell'erba. La terra del deposito temporaneo è risultata essere troppo argillosa e piena di sassi, è stata dunque utilizzata solo per la fase di livellamento.

La trincea drenante è stata preliminarmente discussa con la SPAAS già nella fase di Licenza Edilizia della stradina fornitori. Domanda di costruzione per lo smaltimento delle acque demandata alla pratica d'autorizzazione del Comparto Sportivo che dovrà tener conto anche del bacino imifero dei riali Rozzuolo e Val Maggiore.

- Altri lavori

Lavori quali la stradina fornitori SI e la demolizione dell'Ex prefabbricato Traversée ha ottenuto regolare Licenza edilizia.

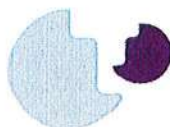
Sono ancora da fornire due tavoli con panchine in castagno che potranno poi venir utilizzati nei parchi giochi o nel comparto sportivo, successivamente riutilizzabili altrove.

3. Procedura d'appalto lavori e costi

I lavori inerenti a questa fase sono tutti stati appaltati secondo la procedura ad incarico diretto (LCPubb - art. 7, cpv. 3 lett. H).

Nello specifico:

- Ditta Pollice	Sistemazione terreno e trincea drenante	CHF	22'650.00
-----------------	---	-----	-----------



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

- Ditta Begrünungen Huun Idrosemina	CHF	7'090.45
- <u>Ditta CastagnoStyle</u> Fornitura arredo urbano	CHF	6'345.75
Totale lavori di sistemazione provvisoria comparto	CHF	36'086.20

Così suddivisi nei diversi conti contabili:

3141.000 Manutenzione parchi, giardini e aiuole	CHF	25'086.20
5045.003 Area Sportiva nel comparto AP-EP3 (solo trincea)	CHF	11'000.00

4. Ditta Pollice

Alla ditta pollice sono stati attribuiti i seguenti incarichi diretti:

- RM 724/2022 Sistemazione esterna SI (ex-campo skater)	CHF	69'890.45
La grossa parte dei lavori sono stati degli anticipi dei lavori sul comparto, di cui circa 8'000.- a perdere (idrosemina)		
- <u>RM 629/2023 Sistemazione comparto traversée</u>	CHF	22'650.00
Totale lavori eseguiti dalla ditta Pollice su incarico diretto	CHF	92'540.45

La LCPubb per lavori di impresario costruttore o pavimentazione permette incarichi diretti fino a CHF 300'000.- entro un limite temporale di 4 anni.

I lavori di demolizione e sistemazione dell'ex asilo Traversée non vengono conteggiati in quanto sono stati deliberati con la procedura "concorso ad invito"

5. Quota di partenza del comparto:

Secondo quanto definito in una riunione di cantiere del 04.07.2019, presenti oltre al Municipio in corpore, i rappresentanti dell'Amministrazione (Ronchetti, Carrara), i rappresentanti della Commissione ad Hoc (Leardo e Ceraudo), i rappresentanti delle ditte (Ecorisana, DL SI e DL spostamento terra), tra le diverse trattande vi è il punto legato alle quote finale, nella quale viene approvata la proposta del Sig. Ceraudo di mantenere la quota finale di +345.50 mslm.

Quota poi confermata durante il collaudo finale del 30.07.2019.

6. Materiale da smaltire in rapporto al MM 156-2021

Riprendiamo quanto indicato al punto 3 della presente interpellanza nella quale si è appurato che la quota attuale del terreno (escludendo i lavori eseguiti ultimamente) è di +345.50 mslm.

Già solo questo fatto, riportato sui circa i 3'500 mq (per la parte davanti alla SI compreso il posteggio sterrato in fresato nero, tralasciando tutta la zona bassa davanti alla SI) siamo indicativamente sui già oltre i 1'750 mc di materiale non portato via e non smaltito che da solo cuba a livello finanziario **ca. CHF 140'000.-** che non sono stati posti a carico



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

dell'investimento riguardante i lavori dell'investimento **“Opere di rimozione terra comparto AP-EP e scuole” MM91/2018**, anzi, a suo tempo si era anche ringraziato e fatto un plauso alla Commissione ad Hoc, grazie alla quale aveva permesso e garantito un notevole risparmio al Comune. In realtà il risparmio è dovuto grazie ad un lavoro non completo.

Dalle risultanze effettuate da un rilievo con laser-scanner eseguito nel 2022 risulta un volume totale di terra da smaltire di ca. 7'000.00 mc (in compatto), mentre nel preventivo del MM 156-2021 risultano solo 3'000.00 mc (si presume in compatto).

Il delta tra quanto rilevato tramite laser-scanner e quanto a preventivo è di ca. 4'000.00 mc di terra.

Il tutto è stato spiegato in modo dettagliato nella riunione con la COP convocata dal Municipio lo scorso 17 aprile 2023 nella quale si era prudenzialmente indicato un maggior volume di ca. 3'000.00 mc.

Altro punto che è non viene riportato nel MM 156-2021 è lo smaltimento del fresato nero ca. 300.00 mc (risultato inquinato da una perizia) e che andrà smaltito in una discarica di tipo B (volume integrato nel calcolo della terra da smaltire, ma che a livello finanziario avrà un costo di smaltimento maggiore).

7. Coinvolgimento delle Commissioni

Quanto eseguito non rientra nelle competenze delle Commissioni, ribadiamo che si tratta di lavori di manutenzione dei sedimi comunali.

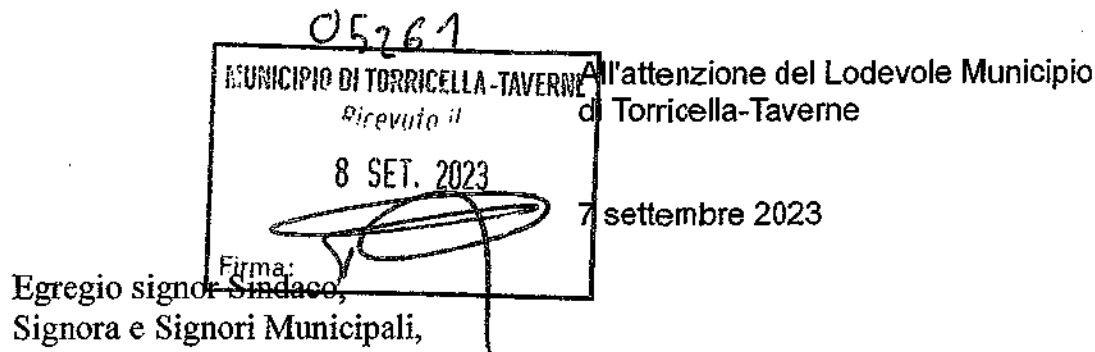
8. In conclusione

In generale si può affermare che il Municipio ha modificato il suo agire, facendo un passo alla volta, informando le Commissioni preposte, in questo caso è stata coinvolta la COP in un incontro avvenuto lo scorso 17 aprile 2023 nella quale il Municipio con molta trasparenza ha esposto le problematiche e i dubbi e con la quale sono state valutate proposte per poter procedere, vedi incontro con Skater o richiesta di aggiornamento del preventivo per valutare se rientriamo ancora nei parametri del MM 156-2021 o se si dovrà andare davanti al Legislativo per un credito suppletorio (aggiornamento dei dati legati alla terra in esubero o all'aggiornamento dell'investimento ritenuto un generale aumento dei costi) oppure con un nuovo MM in quanto viene a modificare sostanzialmente quanto approvato dal CC, visto il “bacchettamento” da parte dello stesso Legislativo e della SEL inerente alle modifiche del posteggio Traversée.

Il Municipio è convinto di aver eseguito un corretto intervento dando una notevole miglioria a tutto il comparto, valorizzando allo stesso tempo l'edificio della nuova scuola dell'infanzia e garantendo allo stesso tempo un' oculata gestione delle risorse.

Tempo di risposta: 240 min

Fabio Volpe



avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC) interpellò il Municipio sul seguente argomento:

COMPARTO TRAVERSEE – alcune domande

I diversi progetti approvati (MM 118-2019 – la parte relativa al posteggio ; MM 17-2022 – credito supplementare posteggio ; MM 156-2021 comparto sportivo) inerenti al comparto Traversee sono stati in parte eseguiti. Da metà luglio il posteggio è definitivamente operativo.

L'interpellanza è volta a capire quali sono le intenzioni del Municipio e come intende procedere per portare a termine questi messaggi.

1. Il verde e le alberature del posteggio (MM 118-2019)

Il preventivo di spesa prevedeva un importo di 30'000 chf alla voce "scarpate e aree verdi". A questa posizione va aggiunta la somma di 12'000 chf richiesta con il credito supplementare (MM 17-2022).

Allo stato attuale le alberature non sono ancora state posate. Da notare che da progetto erano previste 24 piante e poi in seguito ridotte a 16 (domanda di costruzione e come si vede sul MM Comparto sportivo).

- **Quando si intende procedere alla piantumazione?**

Nell'esecuzione del posteggio non sono stati previsti gli spazi per la piantumazione per cui è prevedibile che questi lavori generino un supplemento di lavoro (e costi).

- **Esiste un programma di lavoro, un progetto, un preventivo di spesa?**
- **Dovendo ripristinare gli spazi per le alberature del posteggio, a chi verranno addebitati i costi supplementari generati da questa situazione?**
- **Da chi è stato deciso di non procedere alla piantumazione prevista nel progetto?**

2. Il comparto sportivo (MM 156-2021) : Cosa sta succedendo?

Il progetto votato nell'ultima seduta del CC della scorsa legislatura e fino ad oggi è rimasto praticamente in stand by.

Allo stato attuale sono stati effettuati alcuni lavori: la demolizione del prefabbricato adibito a Scuola dell'Infanzia, la costruzione della strada d'accesso per i fornitori della SI.

L'ultimo avvenimento che amplifica i dubbi è inerente l'apporto di terra volta a livellare lo sterrato a fronte della Scuola dell'infanzia. Nello specifico portando il terreno ad una quota superiore ai 345.00 m s.l.m. previsto dal PR.

Da informazioni a nostra conoscenza questi lavori sono stati generati dalla volontà di rendere presentabile la zona in occasione della prevista inaugurazione della SI.

Va ricordato che prima della sistemazione del posteggio una quantità importante di terra è stata esportata (pagando), vedi MM 91-2018. La parte di terra portata recentemente in loco sarà da eliminare al termine dei lavori del comparto sportivo (pagando), perciò ai metri cubi di terra già preventivati si andranno ad aggiungere quelli ora apportati (pagando).

- **Per quale motivo i recenti lavori di riempimento e sistemazione del terreno non hanno rispettata la quota di PR?**
- **Questi lavori dovranno in seguito essere disfatti per lasciare posto al progetto del Comparto sportivo?**
- **A chi saranno addebitati questi costi e quelli relativi al ripristino?**
- **Per quale motivo non è stato avvisato il Consiglio comunale o consultate le sue Commissioni dell'intervento?**

All'avvio del cantiere per l'edificazione della Scuola dell'Infanzia, la società di skater Eagles Vedeggio, con sede sociale nel nostro Comune, ha dovuto spostare il centro delle sue attività a Savosa e Cadempino in attesa che venisse reintegrato il campo da gioco.

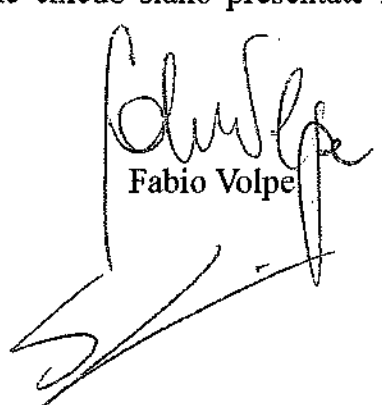
Nel progetto del comparto sportivo è stata prevista la costruzione di uno spogliatoio e un campo da gioco con misure e attrezzature ufficiali.

- **Il Municipio ha contattato il comitato della società Eagles Vedeggio per conoscere esigenze e programmi futuri?**
- **La società è intenzionata a riportare il centro di interesse a TT?**
- **Quanto previsto nel progetto approvato è confacente alle esigenze della società? Apportando modifiche non sostanziali (in fase Domanda di costruzione) si potrà ritenere il progetto confacente con le loro necessità?**
- **Chiediamo di venir messi a conoscenza delle trattative con la società Eagles.**

Non si capisce se lo stallò del MM 156-2021 sia dovuto a problematiche di progetto o di altra natura, che ne bloccano la completa realizzazione. Il Consiglio comunale è sicuramente pronto a discutere le problematiche in quanto si ritiene importante portare a termine questo progetto. Ricordiamo che in caso di modifiche del progetto il Municipio è tenuto a richiedere l'approvazione del Consiglio comunale.

- **Ritiene in Municipio di procedere con il progetto previsto dal MM 156-2021?**
- **Con quali tempistiche?**
-

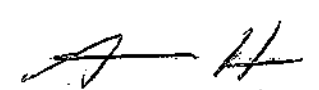
Ringrazio per le risposte, che chiedo siano presentate in forma scritta, e porgo i miei migliori saluti.


Fabio Volpe

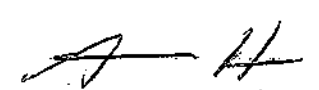
Saskia Cortesi

Pascal Agostinetti

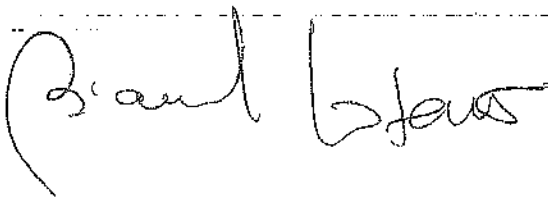
Mariadele Patriarca




Alex Manfredi



Laurance Bianchi



COMUNE DI TORRICELLA-TAVERNE



Interpellanza del Gruppo GITT-Lega-UDC Inerente le opere di movimenti di terra non conformi al progetto e al credito votati dal Consiglio Comunale nel Comparto Traversee – Zona AP-EP3

Gentili colleghe, egregi colleghi e municipali,

in base all'art. 66 LOC presentiamo la seguente interpellanza.

1. Opere di movimenti di terra con modifica del profilo del terreno non conforme al progetto e al credito votati dal Consiglio Comunale di Torricella -Taverne, MM 156-2021, inerenti il Comparto Sportivo nell'area Traversee. Zona AP-EP3.

Passando per Traversee è stato impossibile non notare i diversi movimenti di terra e le alterazioni delle quote del Comparto in questione. La ditta Pollice (dalle insegne sui mezzi) ha spianato la terra vegetale depositata e, come se non bastasse ne ha portata dell'altra con dei grossi camion.... Questa terra non è completamente terra vegetale ma una miscela mista di terriccio e ciottoli, vedi foto allegate. Dopo che abbiamo speso oltre mezzo milione di franchi per rimuovere la terra dal sedime, adesso la rimettiamo, con dei costi futuri per la rimozione e il riposizionamento della stessa, (vedi MM 91-2018). La situazione necessita di chiarimenti!

Chiediamo quindi al municipio, a nome dei suddetti Consiglieri Comunali e di diversi cittadini interessati:

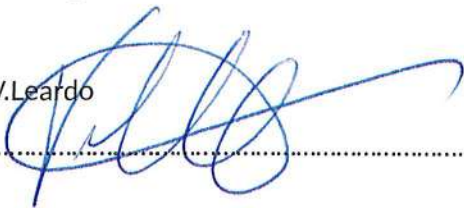
- Per effettuare una ricarica del genere, superficie e altezze massime, è necessaria una domanda di costruzione, al limite una notifica, così come per l'esecuzione della trincea di scarico. Sono state richieste le regolari autorizzazioni edilizie? Chi ha autorizzato i lavori? Le quote di PR sono rispettate?
- L'intervento, in ogni caso, non corrisponde al progetto votato e al credito concesso dal CC per la sistemazione dell'area, (vedi MM 156-2021). È stato avisato il Consiglio Comunale della modifica di progetto? Ricordiamo che la SEL, per il mancato avviso della modifica dello spostamento dell'entrata del Posteggio adiacente, aveva già ammonito il Municipio. Ovviamente questo ulteriore abuso, palese e contro ogni legge, verrà opportunamente segnalato agli organi di competenza, e naturalmente, la popolazione verrà messa al corrente della situazione tramite vie imparziali.
- Sono state avvisate almeno le Commissioni del Consiglio Comunale dell'intenzione di effettuare un intervento del genere? Da chi è stato progettato, e con quali competenze tecniche, l'intervento?

- Con quali fondi verrà finanziato l'intervento? A quanto ammonta la cifra deliberata alla ditta esecutrice? (Ricordiamo che l'intervento non può essere pagato con i fondi del credito votato in CC, in quanto l'opera non è inerente al progetto votato e di conseguenza al credito stesso.)
- Chi compenserà la spesa supplementare, per la rimozione della terra in esubero portata dalla ditta esecutrice, quando dovrà essere rimossa al momento dell'esecuzione del progetto votato? I municipali responsabili di un eventuale sorpasso dei costi, dovuto alle loro decisioni non condivise con il Legislativo, sono pronti a farsi carico delle spese supplementari?

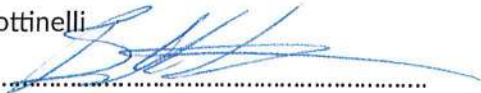
Restiamo in attesa di una risposta scritta a questi quesiti e ci auspichiamo una aperta e costruttiva discussione durante il prossimo Consiglio Comunale.

i Consiglieri Comunali:

V.Leardo



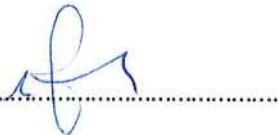
R.Bottinelli



M.Bianchi



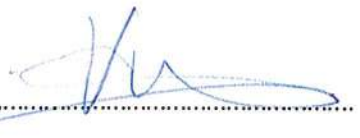
M.Paronitti



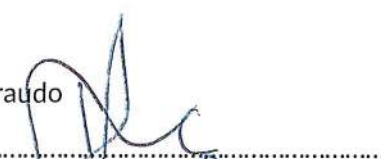
M.Serrao



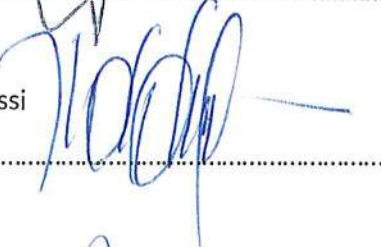
V.Colella



V.Ceraudo



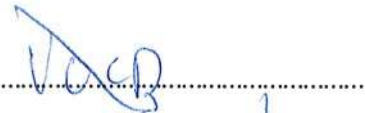
I.Grassi



V.Pucci



S.Voci



F.Vaccaro



Per rappresentanza del Gruppo GITT-Lega-UDC, come capogruppo in Consiglio Comunale.
Vincenzo Leardo, Strada ai Ronchi 1a, CH 6808 Torricella
Tel: 079 542 95 30 – E-mail: vinceleardo@bluewin.ch



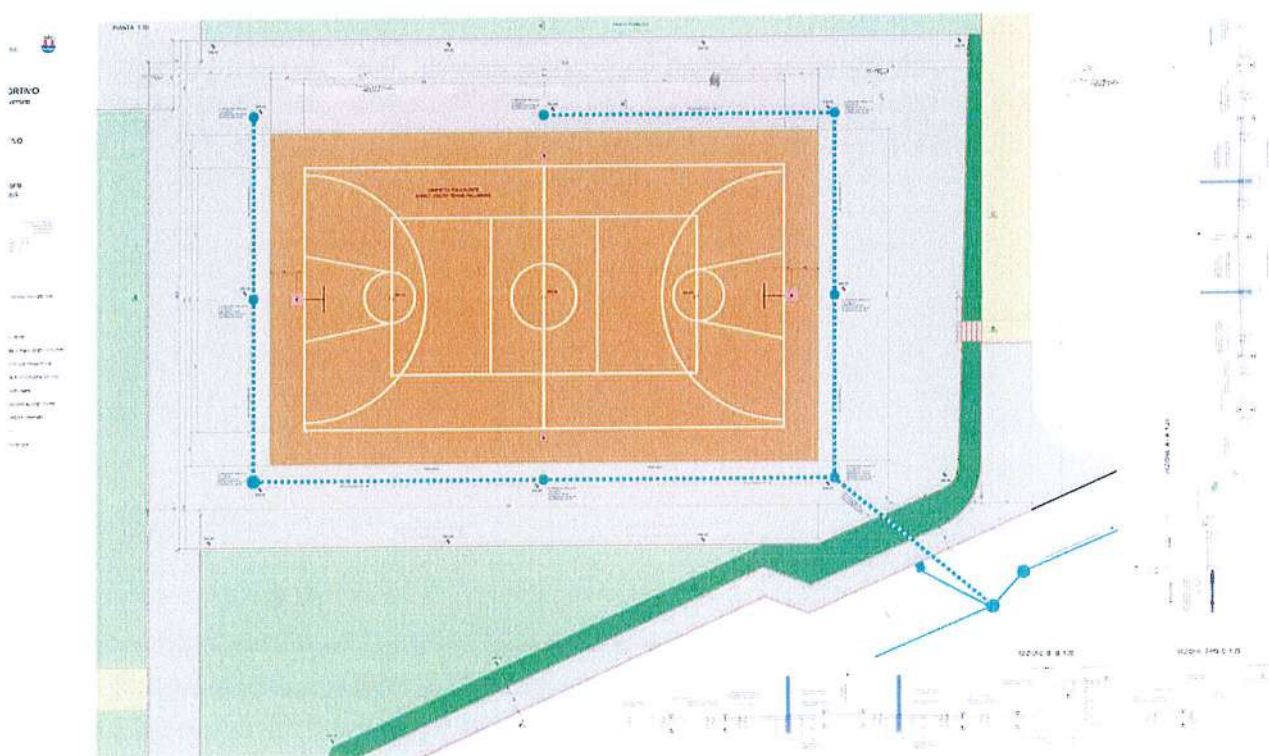




Nelle foto allegate si può constatare l'apporto di terra supplementare e l'innalzamento non necessario del terrapieno. Ricordiamo che il progetto e il credito votati tenevano conto di un livellamento del terreno, necessario per la posa delle infrastrutture sportive e ricreative previste. Ora la cifra per la futura ed ulteriore rimozione del terreno in esubero sarà giocoforza molto superiore. Teniamo anche presente che il Comune ha speso oltre 600'000.- franchi per la rimozione e la bonifica del vecchio terrapieno, che come possiamo vedere è stato quasi interamente ripristinato, mantenendo la pericolosa depressione davanti al muro SI.



Piano di progetto del Parco Pubblico, votato dal Consiglio Comunale, MM 156-2021



Piano di progetto del Piazzale Polivalente, votato dal Consiglio Comunale, MM 156-2021

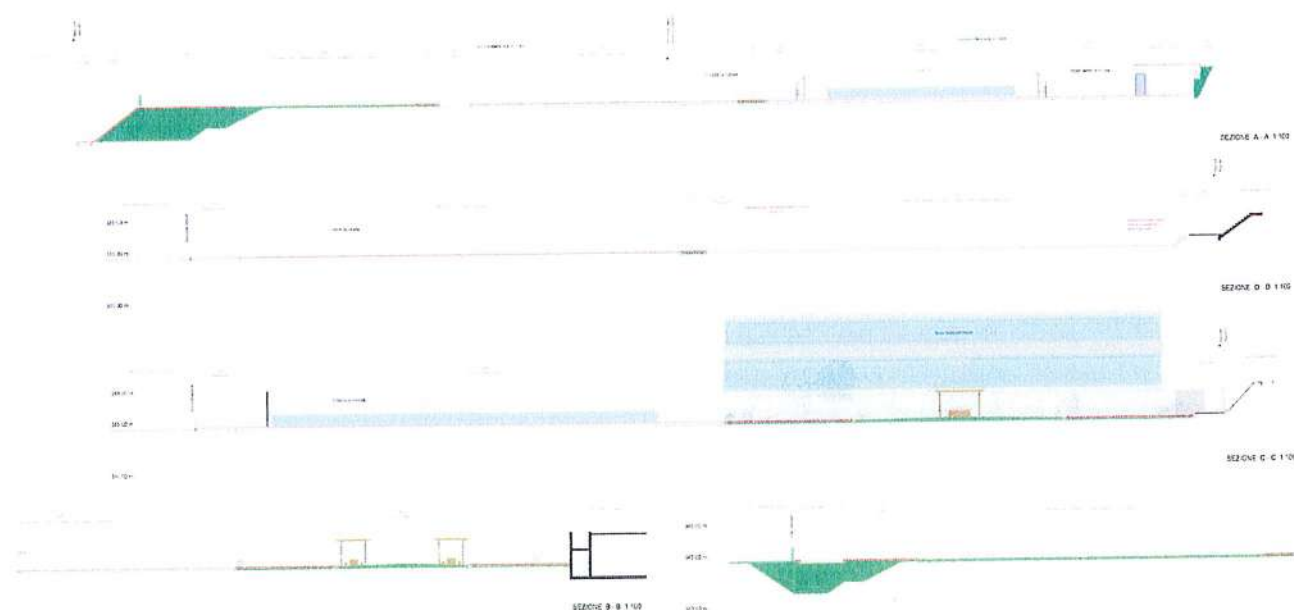
Si constata che le quote del terreno previste non corrispondono in larga misura all'intervento eseguito.

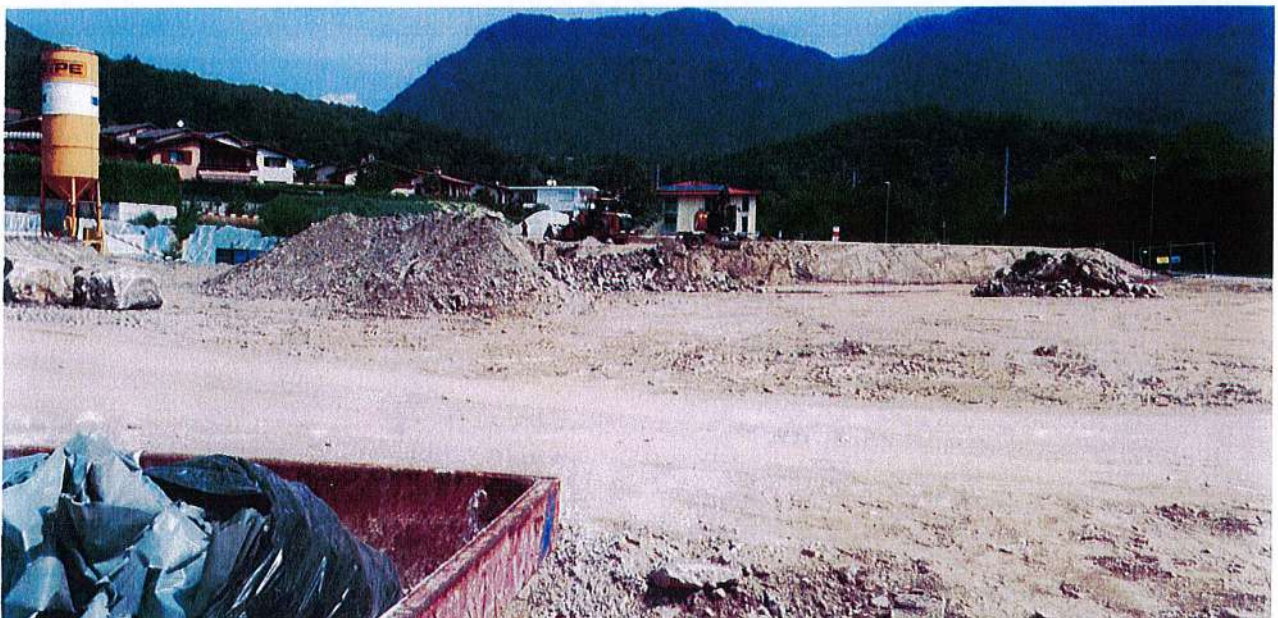
Le quote previste dal Piano Regolatore in vigore non sono state rispettate, diversamente dal Progetto votato, che è in perfetta regola con le leggi, le procedure e il PR. Un vincolo dato dal pianificatore, citato nei rapporti favorevoli al progetto, indicava tassativamente il mantenimento della quota 345.00 m.s.m. per il Comparto.

Piano di progetto Situazione Generale, votato dal Consiglio Comunale, MM 156-2021



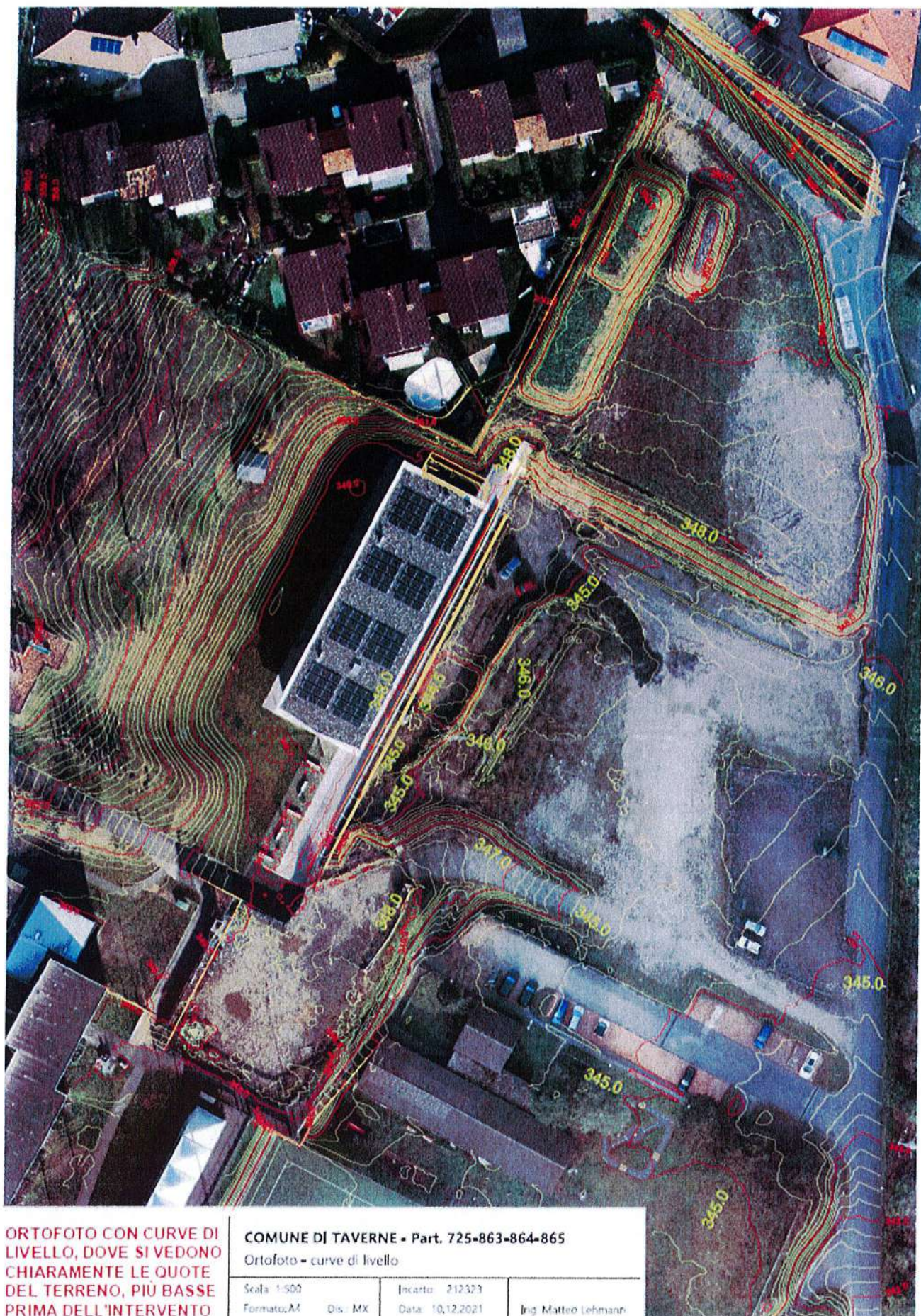
Piano di progetto Sezioni, votato dal Consiglio Comunale, MM 156-2021





Nelle foto allegate si può notare la quota originale del terreno, più bassa, durante la formazione del terrapieno del nuovo posteggio e prima del recente apporto di materiale. I verbali di cantiere confermano la quota più bassa, che è previsto venga livellata come da PR in fase di esecuzione del Comparto sportivo.

I mucchi di terra che si vedono nelle foto sono stati regolarmente conteggiati e trasportati in discarica.



ORTOFOTO CON CURVE DI LIVELLO, DOVE SI VEDONO CHIARAMENTE LE QUOTE DEL TERRENO, PIÙ BASSE PRIMA DELL'INTERVENTO

COMUNE DI TAVERNE - Part. 725-863-864-865

Ortofoto - curve di livello

Scala: 1:500

Formato: A4

Dis.: MX

Incarico: 212323

Data: 10.12.2021

Ing. Matteo Lehmann

Emanuela Citterio Montini
Consigliere comunale PPD-PTT
Via Garavai 6
6807 Taverne
testaecoda@gmail.com



Municipio di Torricella-Taverne
Via alla Chiesa 40
6808 Torricella

Torricella, 31 agosto 2023

Centro sportivo Traversée, cosa sta succedendo???

Egregio Signor Sindaco,
Gentili Signore ed Egregi Signori Municipali,

il Consiglio comunale di Torricella-Taverne nel mese di marzo 2021 ha approvato il MM 156/2021 (con un'adesione unanime e trasversale che ha portato il Legislativo ad esprimersi favorevolmente alla concretizzazione dell'opera), che dovrebbe essere, per il Municipio, il documento di riferimento per tutte le opere che sono state o dovranno essere eseguite in quel comparto.

Nelle due ultime settimane del mese di luglio vi è stato un lungo via vai di autoveicoli pesanti che hanno trasportato e depositato diverso materiale di scavo, poi sistemato, sembra poi anche tolto (perchè forse era troppo? misurazioni effettuate da chi?) e che è andato a modificare la configurazione del terreno (innalzamento del piano terra di ?? m).

Questa nuova sistemazione non tiene però minimamente conto di quanto contenuto nel MM appena citato e soprattutto è in totale contraddizione con quanto fatto a suo tempo dal Municipio, che ha speso oltre mezzo milione di franchi in altro MM e più precisamente il MM91/2018, per portare in discarica il materiale di scavo dell'ex posteggio scolastico e posizionare la quota al livello previsto dal Piano regolatore.

Si è speso per portare via il materiale, si pagherà per i lavori di colmataggio di queste settimane e, giocoforza, si dovrà spendere nuovamente al momento che si andrà ad eseguire il progetto votato a suo tempo dal Consiglio comunale.

Interpellanza

Premesso quanto sopra, avvalendosi delle facoltà concesse dall'art. 66 LOC, si chiede al Municipio:

1. L'intervento di colmataggio è stato deciso dal Municipio con RM e all'unanimità?
2. Lo stesso rispetta la quota imposta dal piano regolatore vigente, Comparto AP-EP3 (quota +345.00 m.s.M)?

Una firma stilizzata in penna, probabilmente quella del mittente o del destinatario.

Emanuela Citterio Montini
Consigliere comunale PPD-PTT
Via Garavai 6
6807 Taverne
testaecoda@gmail.com

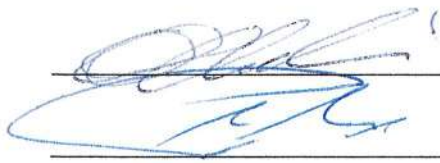
3. Le opere sono state autorizzate mediante licenza edilizia (RLE art. 3 cpv. h)?
4. Quanto materiale è stato apportato dalla ditta Pollice per eseguire i lavori citati?
5. I lavori sono stati attribuiti secondo quale procedura LCPubb?
6. Si chiede la lista dei mandati attribuiti alla ditta Pollice nel comparto, con quale procedura LCPubb, con quali risoluzioni municipali e per quali importi?
7. Le opere in oggetto sono state/saranno attribuite a quale conto contabile comunale?
8. Quanto materiale dovrà essere nuovamente portato in discarica al momento dell'attuazione delle opere decise dal Consiglio comunale e contenute nel MM 156-2021? Quando inizieranno tali opere?
9. Chi si prenderà carico di questi costi di rimozione del materiale appena apportato, che verosimilmente non è rispettoso né del progetto approvato dal CC né del Piano regolatore vigente? Chi si prenderà carico di questi costi ulteriori per la semina del sedime? Chi si prenderà carico della recinzione (pali castagno?) posata?

Si richiede una risposta scritta a questa interpellanza.

Con stima,

Emanuela Citterio Montini, prima firmataria

e





ALLEGATO 1

Comune di Torricella Taverna



Servizi al territorio
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

**COMUNICAZIONE INTERNA
RAPPORTO**

Nr.
01

Mun.
2/10

Torricella, 26.09.2023

Risposta interpellanza PS-Verdi

Gestione e sensibilizzazione delle acque di sorgente per uso domestico

Oggigiorno le campagne di sensibilizzazione sul tema dell'uso razionale e parsimonioso dell'acqua potabile, da parte dei mezzi di informazione, degli enti cantonali preposti e dei funzionari dell'amministrazione comunale, sono all'ordine del giorno. Ricordiamo per esempio che il Municipio ha diramato una comunicazione alla cittadinanza, anche in assenza di una grave carenza di afflussi dell'acqua potabile dalle fonti a disposizione, relativa al divieto di lavaggio di auto e piazzali privati.

All'interno di un contesto di auspicato utilizzo parsimonioso dell'acqua potabile (spreco), il Municipio intende informare tempestivamente la cittadinanza in merito a eventuali divieti nel momento in cui le congiunture climatiche / idrologiche / tecniche saranno tali da obbligare l'imposizione di limitazioni effettive sull'utilizzo dell'acqua stessa. Il Municipio non reputa opportuno ricordare alla cittadinanza quali sono le ordinanze comunali in vigore.

Il 2022 è stato indubbiamente un anno complicato nell'ottica dell'approvvigionamento idrico di tutti (o quasi) i comuni del Canton Ticino. Ciò nonostante, grazie alle sinergie con le limitrofe fonti di approvvigionamento di terzi (AIL SA), il livello minimo di emergenza (oltre il quale sarebbero state imposti divieti parziali sull'uso dell'acqua) non è mai stato superato; pertanto, il Municipio non ha reputato necessario imporre limitazioni alla cittadinanza, valutando importante fornire uno dei fondamentali servizi a tutto il territorio, sempre monitorando costantemente l'equilibrio del sistema acquedottistico.

In merito alla definizione di piscina (a partire da 6 MC), la stessa è stata ripresa dal regolamento tipo che il Cantone mette a disposizione dei Comuni, inoltre la richiesta fatta nel 2018 volta ad aggiornare il catasto, riguardava l'ufficio tecnico e non l'Azienda Acqua Potabile, in quanto soggiacciono a domanda di costruzione, nella forma della notifica, nella quale ai proprietari secondo il preavviso della Sezione protezione aria, acqua e suolo, impone lo smaltimento delle acque nelle acque luride.

Alla domanda di estendere l'obbligatorietà ad annunciarsi per il riempimento, il Municipio non lo ritiene al momento necessario, in quanto non abbiamo mai rilevato problemi di stoccaggio, inoltre i proprietari di piscine capienti (dai 30mc), spontaneamente si interessano presso l'UT, sulla situazione idrica. Di norma una ventina di proprietari chiedono l'autorizzazione. Il problema principale che abbiamo riscontrato negli scorsi anni è stato quello della mal gestione delle piscine "fai da te", dovuta all'inesperienza dei proprietari nell'utilizzo dei prodotti per mantenerla pulita; pertanto, quest'anno si è deciso di informare l'utenza tramite Torricella-Taverne Informa che il riempimento è concesso unicamente 1 volta all'anno, al fine di motivare i proprietari a mantenere l'acqua pulita.

Al momento non abbiamo un censimento delle irrigazioni con o senza sonda, ma nei prossimi mesi tutti i proprietari riceveranno un documento che permetta di autocertificare, con il supporto di un idraulico di fiducia il proprio impianto (secondo direttiva w12), lo stesso includerà anche una richiesta di informazioni in merito al proprio impianto di irrigazione. In base alle risultanze, il Municipio valuterà poi, la necessità di regolamentare ulteriormente la questione.

Per quanto riguarda la riduzione del prezzo d'entrata all'Arena sportiva di Capriasca e al centro Valgersa, informiamo che dal 2021, non vi è più la possibilità di acquistare biglietti singoli d'entrata e che l'unica possibilità attuale è quella di diventare Comune Partner. Il Municipio valutati i costi (CHF 3.00 pro capite per Capriasca e CHF 2.00 pro capite per Valgersa) ha deciso di non aderire.

Per l'Ufficio Tecnico Comunale

Gianluca Carrara

Tempo di risposta: 4 ore

PS- Verdi
Torricella – Taverne

Taverne, 07.09.2023



Lodevole Municipio
Via alla Chiesa 40
6808 Torricella



INTERPELLANZA

Egregio signor Sindaco, Signora e Signori Municipali,

con la presente, avvalendoci della facoltà concesse dalla LOC (art.66 LOC). Ci permettiamo di interpellare il Municipio sul seguente tema:

Gestione e sensibilizzazione delle acque di sorgente per uso domestico

Il Consiglio Comunale è stato convocato in data 08.05.2023 per una seduta con clausola d'urgenza inerente al messaggio municipale 06/2023 chiedente un credito di CHF 235'000.00 per gli interventi necessari all'anticipo delle opere complementari del nuovo serbatoio per l'acqua potabile intercomunale Casletto (collegamento di emergenza con la rete AP di Bedano). A consuntivo al conto 710.3120.005 acquisto acqua potabile vi è stata una spesa totale pari a CHF 85'253.60. Nel commento al consuntivo (cfr. pag.38) viene citato *la carenza di pioggia e neve nel 2022 ha portato a una forte diminuzione del volume d'acqua potabile proveniente dalle sorgenti del Comune. Il servizio d'approvvigionamento idrico è stato quindi costretto ad acquistare costantemente acqua potabile dalle AIL per garantire la fornitura di questo bene alla popolazione. Sebbene vi sia stata una carenza di acqua nelle sorgenti non vi sono state limitazioni al riempimento di piscine private. L'importanza di questo bene comune va al di là della possibilità di poterla acquistare presso altri fornitori, ponendo l'accento sull'autosufficienza idrica.*

Oltre a questa misura di intervento d'urgenza avallata dalla maggioranza del Consiglio Comunale. Tenendo conto del cambiamento climatico in atto con una siccità presente in vari momenti dell'anno e non più come fenomeno unicamente estivo:

1. Ritiene il Municipio di sensibilizzare in maniera capillare, e *per tempo debito*, la popolazione riguardo il consumo responsabile e il risparmio dell'acqua? Se sì, come e quando?
2. Il Municipio ritiene di anticipare eventuali momenti di urgenza legati alla siccità promuovendo la conoscenza fra i cittadini dell'*ordinanza municipale disposizioni limitazioni d'uso dell'acqua potabile e misure speciali* in vigore dal maggio 2022? E nello specifico promuovere la divulgazione del art. 2 Gradi emergenze idriche?
3. Data la sopracitata scarsità d'acqua nel corso del 2022, perché il Comune non ha provveduto a limitare l'utilizzo di acqua potabile al di fuori dall'uso domestico e in particolare modo per il riempimento di piscine? È d'accordo il Municipio sul dare maggiore importanza all'uso domestico dell'acqua?

L'art. 53 cpv.1 del regolamento comunale concernente la fornitura di acqua potabile, riporta: "è ritenuta piscina qualsiasi vasca il cui volume supera i 6 mc". Tenendo conto che nel marzo 2018 fu

inoltrata ai proprietari di casa una richiesta di informazioni volta ad aggiornare il catasto delle piscine.

4. In quell'occasione che dati emersero? In seguito, sono è stato tenuto aggiornato il catasto. È possibile rendere pubblica la situazione del censimento piscine fisse e quelle soggette a notifica di costruzione?

5. In riferimento all'art. 53 cpv. 2,3,4 del regolamento comunale concernente la fornitura di acqua potabile e tenuto conto del numero noto di piscine; quanti possessori, che necessitano riempimento annuale, si sono rivolti all'ufficio tecnico per ricevere autorizzazione dal Servizio? Quante delle piscine necessitano il riempimento annuale? Quante, invece, utilizzano il sistema prodotto di invernamento e poi di shock-cloro?

Il periodo di siccità non è più da collocare unicamente nei mesi di giugno-luglio-agosto, e tenendo conto dell'art. 3 dell'ordinanza municipale disposizioni limitazioni d'uso dell'acqua potabile e misure speciali in vigore dal maggio 2022.

6. Il Municipio ritiene necessario di estendere l'obbligatorietà di annuncio, al servizio per la richiesta di riempimento delle piscine, a tutto l'anno solare, uniformandolo così all'art. 53 del regolamento comunale concernente la fornitura di acqua potabile?

In riferimento all'art. 4 dell'ordinanza municipale disposizioni limitazioni d'uso dell'acqua potabile e misure speciali in vigore dal maggio 2022.

7. Il Municipio ha un censimento degli impianti di irrigazione senza sonda? Quanti sono questi impianti. Sono state emesse delle multe per contravvenzioni all'articolo sopraccitato?

La risoluzione municipale no. 2595 del 23 giugno 2014 volta ad aver una riduzione del prezzo per i domiciliati con l'arena sportiva Capriasca e il Centro sportivo Valgersa, quest'ultima attiva sino al 2021 (Cfr. avviso alla cittadinanza del 9.06.2021).

8. Come mai non è più in vigore? Il Municipio pensa di stipulare una nuova convenzione per i concittadini con l'arena sportiva Capriasca e Centro sportivo Valgersa?

Viene richiesta risposta scritta alla presente interpellanza.

Ringraziamo per l'attenzione e porgiamo i nostri più cordiali saluti,

Saskia Cortesi

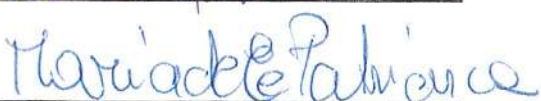
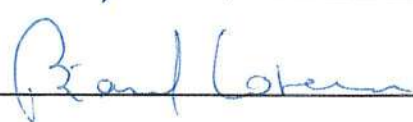
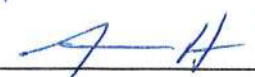
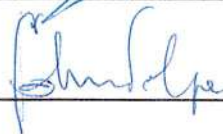
Fabio Volpe

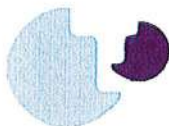
Pascal Agostinetti

Laurence Bianchi

Alex Manfredi

Mariadele Patriarca





Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

Comune di Torricella Taverne



ALLEGATO: J



Torricella-Taverne, 29.09.2023

Interpellanza

“Ce lo possiamo permettere il giro verde?”

Fabio Volpe

Premessa:

Nel corso del tempo il Municipio, anche in quanto sollecitato dal legislativo, ha trattato varie volte il tema del “Giro Verde”, servizio molto apprezzato dalla popolazione ma che chiaramente ha anche un costo.

Era poi intercorsa la problematica e la discussione relativa alla nuova convenzione per l'accesso e la fruizione di “EcoCentro Serta” a Lamone. In parallelo a tale convenzione e nell'ambito delle relative discussioni si è andati a trattare pure i diversi servizi di raccolta che non rientrano in quelli offerti da Ecocentro Serta, quali ad esempio il servizio raccolta e smaltimento RSU, il servizio raccolta ingombranti e appunto, il servizio raccolta e smaltimento del giro verde.

Andiamo ora a rispondere alle puntuali domande dell'interpellante.

- 1. Il cambio di sistema di fatturazione del verde raccolto durante il “Giro Verde” è stato concordato con il Municipio? Sono stati rispettati i termini contrattuali? Con quale RisMun è stato accettato il nuovo sistema di fatturazione? È stato tenuto conto nella determinazione del prezzo delle vignette?**

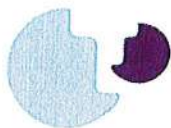
Il cambio di fatturazione del verde è stato discusso, valutato e definito nell'ambito degli incontri con il Sig. Ochnser nell'ambito della nuova convenzione oggetto del MM 5-2023.

Anche grazie al “tavolo di lavoro” intercomunale, purtroppo poi repentinamente abbandonato con una “fuga in avanti” da parte del Comune di Manno che ha indebolito tutti gli altri comuni (poi concordando bilateralmente una convenzione), si è potuta concordare una tariffa annuale di CHF 62.—pro-capite, ridotta rispetto a quella precedentemente in vigore quasi il 10%. Anche se lo smaltimento dei quantitativi di verde, mai fatturati in precedenza ma che avrebbero potuto esserlo, ci vengono ora attribuiti, la differenza in nostro favore delle nuove tariffe pro-capite compensano di fatto il maggior costo per lo smaltimento del verde.

I termini contrattuali sono stati rispettati con la disdetta della convenzione precedente,

Con Ris.Mun. 610/2023 del 10 luglio scorso, il Municipio ha approvato il MM 05-2023, Messaggio Municipale poi sottoposto al Consiglio Comunale per la relativa approvazione.

Il tutto non avrebbe potuto essere contemplato nella calcolazione di fine 2022 delle



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

nuove "vignette" 2023, in quanto la discussione con Gianni Ochsner sulla nuova convenzione e la sua approvazione è avvenuta verso metà dell'anno corrente.

2. Il Municipio è d'accordo che si paghi due volte il verde raccolto? Se no, intende farsi rimborsare l'importo fatturato in eccesso?

L'affermazione "pagare due volte il verde raccolto" non ci trova concordi, in quanto la raccolta del verde e la fruizione dell'ecocentro sono servizi distinti. I cittadini possono scegliere di portare il loro verde all'ecocentro con limiti ai quantitativi e facente parte dei variegati servizi dell'Ecocentro che determinano la tariffa pro-capite, mentre il giro verde è un puntuale servizio di raccolta "porta a porta" senza limiti nei quantitativi e non soggetto a pesatura individuale bensì a tassa sul volume conforme alla legge e alle direttive. Di conseguenza non si può richiedere un rimborso del fatturato in eccesso in quanto l'eccesso non c'è.

3. Ritiene il Municipio che ci siano altre soluzioni per risolvere la raccolta verde? O più semplicemente ognuno porterà il proprio verde all'Ecocentro?

Evidentemente se possiamo ottimizzare lo facciamo volentieri.

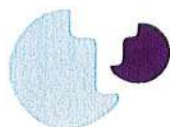
Il Municipio, piuttosto che eliminare il servizio vuole infatti valutare ad esempio il riassegnare la raccolta o ridurre leggermente il numero di "giri". Ciascuna modifica andrà ad ogni modo valutata parallelamente all'andamento della vendita degli adesivi che, lo ricordiamo, quest'anno ha probabilmente subito il blocco delle vendite fino a inizio maggio dovuto ai termini per la crescita in giudizio della risoluzione del CC del "Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti" – MM 13/2022 approvato dal Legislativo il 19.12.2022.

Tra i sistemi efficaci di smaltimento dei rifiuti vegetali l'UFAM annovera i seguenti tre, tra cui appare il nostro, che risulta pure quello con i maggiori vantaggi:

Tabella 4

Sistemi efficaci di smaltimento dei rifiuti vegetali (scarti vegetali)

	Tassa con contrassegno annuale (finanziamento anticipato)	Tassa in base al peso (contro fattura)	Tassa in base al volume (finanziamento anticipato)
Sistema			
Metodo	- Contrassegno forfettario sul contenitore per un numero qualsiasi di svuotamenti - Tassa dipendente dal volume del contenitore	- Pesatura della quantità di rifiuti al momento dello svuotamento del contenitore - Rilevamento del peso e del detentore mediante chip sul contenitore	Contrassegno dipendente dal volume per svuotamento del contenitore o per fascina
	+	-	+
	-	+	-



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

Vantaggi / Svantaggi	+	-	+	-	+	-
	• Facilità d'uso per gli utenti	• Raccolta soltanto con contenitori normati oppure in combinazione con una tassa in base al volume	• Facilità d'uso per gli utenti	• Adempimenti amministrativi complessi e riscossione delle tasse con diffide e mutazioni	• Facilità d'uso per gli utenti	• Complessità delle operazioni di carico delle fascine sul veicolo di raccolta
	• Sicurezza e igiene durante le operazioni di carico sul veicolo di raccolta	• Volume del contenitore quale unico criterio che esprime la dipendenza dalla quantità	• Sicurezza e igiene durante le operazioni di carico sul veicolo di raccolta		• Semplicità del sistema di riscossione della tassa e degli adempimenti amministrativi	• Necessità di doversi munire dell'apposito contrassegno
	• Prevenzione delle emissioni di odori grazie a regolari svuotamenti		• Rilevamento preciso della quantità attraverso la pesatura		• Rilevamento della quantità in base al volume	• Emissioni di odori connesse ai lunghi intervalli di tempo fino all'esposizione dei contenitori
	• Semplicità del sistema di riscossione della tassa e degli adempimenti amministrativi					

4. Verrà sospeso dal 2024 il servizio "Giro verde"? Verrà data per tempo la disdetta, almeno cautelativa, per interrompere il giro già con il 2024?

In aggiunta alle considerazioni precedenti, informiamo che per il 2024 non è possibile sospendere il servizio in quanto lo stesso è tacitamente rinnovato annualmente salvo disdetta un anno prima.

6. Come mai non è stato tenuto conto del rapporto redatto dalla Commissione delle Petizioni in relazione alla mozione per l'ampliamento della forchetta del costo della vignetta per il giro verde?

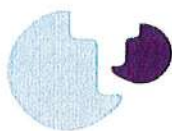
Contrariamente a quanto afferma la domanda, si è tenuto di questo aspetto.

In effetti, come mostrano i seguenti estratti, il rapporto CdP sulla citata mozione datato "giugno 2022" chiedeva:

Cpv 3: Il costo della marca ufficiale viene fissata attraverso ordinanza entro i seguenti limiti (in CHF e IVA inclusa):

- a) Contenitore fino a 120 litri minimo 60.00, massimo 150.00
- b) Contenitore da 240 litri minimo 120.00, massimo 300.00

E il regolamento poi approvato legifera:



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

³La tassa causale viene fissata attraverso ordinanza entro i seguenti limiti (in CHF e IVA inclusa):

- a) Contenitore rigido conforme fino a 120 litri
minimo 20.00, massimo 150.00
- b) Contenitore rigido conforme da 240 litri
minimo 40.00, massimo 300.00

Dunque, esattamente i massimali richiesti dalla CdP.

5. Ritiene il Municipio che le considerazioni esposte circa l'evolvere dei costi della vignetta siano un valido motivo per eliminare questo servizio (il giro verde)?

Il Municipio ritiene importante poter offrire un servizio molto apprezzato alla popolazione, popolazione sempre più messa sotto pressione e confrontata con un generale e costante aumento dei costi a fronte di una diminuzione dei servizi e della qualità degli stessi. Si ritiene infatti che l'attrattività di un Comune passi soprattutto dai servizi offerti, e questo Comune sta lavorando in tal senso da molti anni, ottenendo svariati risultati positivi.

Va pure rammentato che l'evolvere della situazione circa la raccolta e smaltimento dei rifiuti in generale ha subito nel corso degli anni molti cambiamenti, anche dopo l'introduzione della Tassa sul Sacco, rendendo difficile adottare misure di risparmio.

Il manuale UFAM "*Finanziamento dello smaltimento dei rifiuti urbani*" edizione 2018 citato dall'interpellante nell'altra interpellanza in tema rifiuti e la legge LPAmb risultano utili ai fini di un ragionamento sul tema che ci occupa qui. Eccone citati e commentati alcuni estratti:

Articolo 32a cpv. 2 della LPAmb:

Se l'introduzione di tasse a copertura dei costi e conformi al principio di causalità dovesse pregiudicare uno smaltimento ecologico dei rifiuti urbani, detto smaltimento può, se necessario, essere finanziato in altro modo.

Secondo l'articolo 32a LPAmb e la giurisprudenza del Tribunale federale, si può eccezionalmente impiegare il gettito fiscale.

Manuale UFAM:

Determinazione della tassa sul quantitativo

Per l'impostazione della tassa sul quantitativo è di fondamentale importanza che gli effetti collaterali negativi, quali il «turismo dei rifiuti», lo smaltimento illegale oppure la presenza di sostanze estranee nei rifiuti raccolti separatamente siano ridotti al minimo. Per questo motivo è consigliabile limitare l'ammontare della tassa sul quantitativo.

Abbiamo poi anche il **Principio di equivalenza:**

Secondo il principio di equivalenza, l'ammontare delle tasse sui rifiuti deve essere ragionevole rispetto al valore della prestazione fornita dall'ente pubblico e mantenersi entro limiti ragionevoli.

← potremmo anche dedurre che non possiamo aumentare a dismisura i "bollini".



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

Inoltre:

Le tasse devono avere una funzione incentivante e contribuire quindi a ridurre il più possibile la quantità di rifiuti e a conferire i rifiuti riciclabili nelle raccolte separate.

Ancora:

Tassa base combinata con tasse sul quantitativo		
	Tassa base	Tasse sul quantitativo
Assoggettati all'obbligo del pagamento della tassa	- Economie domestiche - Imprese con meno di 250 posti di lavoro a tempo pieno	- Economie domestiche - Imprese con meno di 250 posti di lavoro a tempo pieno
Criteri di calcolo della tassa	- Per economia domestica o a seconda della sua dimensione - Per impresa / unità dell'impresa o a seconda della dimensione dell'impresa	In base al volume o al peso dei rifiuti consegnati
Costi coperti	- Costi di mantenimento dell'infrastruttura di smaltimento - Costi di smaltimento dei rifiuti raccolti separatamente, per i quali non sono prelevate tasse sul quantitativo - Costi legati all'informazione della popolazione*	- Costi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani - Costi di smaltimento dei rifiuti ingombranti - Costi di smaltimento dei rifiuti vegetali
Grado di copertura dei costi rispetto ai costi complessivi	30 – 50 %	50 – 70 %

In linea di principio, la tassa base dovrebbe coprire i costi fissi mentre le tasse sul quantitativo i costi variabili. Tuttavia, l'esperienza insegna che è difficile stabilire esattamente la correlazione tra determinati costi e la tassa base o le tasse sul quantitativo come pure fare una netta distinzione tra costi di smaltimento fissi e variabili. Questi aspetti sono interpretati e gestiti in modo diverso a seconda del Comune. Le tasse sul quantitativo dovrebbero comunque coprire almeno i costi variabili comprovabili. Per questo motivo, nell'ottica della prassi, si è rivelata attuabile una copertura dei costi complessivi con tasse sul quantitativo dell'ordine del 50 – 70 per cento.

← in effetti il costo del giro di raccolta del verde non è esattamente proporzionale alla quantità dello stesso. Dunque, non siamo tenuti a coprire il 100%, ma un 50-70%.

Allegato 2 manuale UFAM:

Raccomandazioni per la definizione della tassa sui rifiuti ingombranti e della tassa sugli scarti vegetali

L'introduzione di una tassa sugli scarti vegetali può comportare una riduzione (temporanea) della quantità dei rifiuti raccolti. Per non mettere a repentaglio l'effetto incentivante auspicato occorre fissare la tassa sugli scarti vegetali a un livello più basso di quella sui rifiuti solidi urbani. In questo caso, una determinata quota dei costi dello



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

smaltimento dei rifiuti vegetali può essere coperta anche mediante la tassa base. Inoltre, la raccolta degli scarti vegetali deve essere concepita per quanto possibile in modo da limitare l'incentivo a smaltire i rifiuti illegalmente, così da evitare, ad esempio, l'immissione incontrollata di specie vegetali invasive o la loro diffusione incontrollata.

Giurisprudenza:

Stando alla giurisprudenza, nell'ambito della riscossione delle tasse sui rifiuti secondo l'articolo 32a LPAmb, i Cantoni e i Comuni dispongono di un margine di manovra molto ampio. La legge non prescrive che le tasse per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani siano esclusivamente proporzionali alla quantità di rifiuti effettivamente prodotta; tra le tasse di utilizzazione e la portata del ricorso alle infrastrutture di smaltimento vi deve però essere un certo rapporto, che ammette schematizzazioni.

I Comuni godono di un ampio margine di discrezionalità in sede di fissazione delle tasse. È ammesso imputare agli utenti una parte dei costi connessi con la messa a disposizione e il mantenimento dell'infrastruttura di smaltimento dei rifiuti mediante una tassa base indipendente dalla quantità (tassa per la messa a disposizione dell'infrastruttura).

L'infrastruttura deve essere mantenuta indipendentemente dall'effettivo utilizzo. Pertanto, una parte dei costi può essere imputata agli utenti mediante una tassa base indipendente dalla quantità.

In conclusione, ci sentiamo di poter rispondere al titolo-domanda come segue:

D: Ce lo possiamo permettere il giro verde?

R: Sì, ce lo possiamo permettere.

Tempo di risposta: 180 min

Interpellanza : Ce lo possiamo permettere il “giro verde”?

Fabio Volpe
Consigliere comunale



All'attenzione del Lodevole
Municipio di Torricella-Taverne

7 settembre 2023

Egregi signor Sindaco e Municipali,
con la presente, avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC), mi permetto di interpellare il Municipio sul tema:

Ce lo possiamo permettere il giro verde?

Da anni il giro verde, un servizio unicum proposto dal nostro Comune, fa discutere per gli alti costi che non vengono coperti da chi usufruisce del servizio e vanno a carico dell'intera comunità.

Alcuni dati per illustrare la situazione del “Giro verde”

	Costo vignetta 120 lt	Costo del servizio di raccolta	Vignette vendute (120 lt/ 240 lt))	Costo raccolta in base alle vignette vendute	Ton raccolta giro verde	Costo smaltimento verde	Costo bidone effettivo totale
2020	50/100	51579	120/243	85/170	150	Compreso nella Tassa base	
2021	50/100	52048	131/243	84/168	150	Compreso	
2022	50/100	54514	129/230	93/186	143	Compreso	
2023	75/150	55000	121/196	107/214	150 circa	21500 circa	150/300

Da notare che fino al 2022 lo smaltimento del verde proveniente dal Giro di raccolta non era conteggiato a parte. L'Ecocentro ha fatturato nel 2022 chf 67.50/abitante mentre nel 2023 l'importo è fissato a 62 chf. Questo importo è uguale per tutti i Comuni che aderiscono all'Eco-Centro.

Abbiamo saputo che quest'anno le tonnellate raccolte con 'giro verde' vengono fatturate a parte, a 135 chf a tonnellata. Partendo dal presupposto che le tonnellate raccolte siano uguali agli scorsi anni, il totale fatturato sarà di circa 21'500 chf. Va notato che questo importo non è stato preventivato!

I Comuni consorziati pagano 62 chf per abitante per usufruire dell'Ecocentro (verde, ingombranti,

ecc). Il nostro Comune, proponendo la raccolta porta-porta del verde, dovendo pagare anche il verde raccolto, si trova a dover pagare due volte il verde: se non avessimo il giro verde dovremmo portare il verde all'Ecocentro ma non avremmo costi supplementari (se non si oltrepassano i massimali) in quanto il verde è compreso nel prezzo base.

L'aumento del prezzo della vignetta applicato nel 2023, che non è stato motivato dal Municipio, è stato mal recepito dai fruitori portando ad una diminuzione delle vignette vendute; questo ha portato ad una diminuzione della copertura dei costi del servizio, che per principio deve essere coperto al 100%.

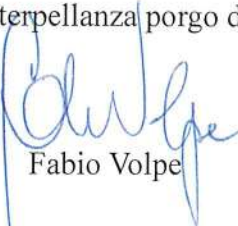
Per rientrare nei costi il prossimo anno la vignetta dovrebbe subire un aumento al minimo del 100%. Ritengo che questo aumento porterà ad un ancor più limitato numero di utilizzatori generando quindi un aumento del costo effettivo della vignetta.

Quanto esposto necessita una decisione chiara da parte del Municipio: gli alti costi del servizio non sono più giustificabili e quindi per il servizio di raccolta del verde 'porta a porta' si valuti un suo abbandono.

Al Municipio chiedo:

1. Il cambio di sistema di fatturazione del verde raccolto durante il “Giro verde” è stato concordato con il Municipio? Sono stati rispettati i termini contrattuali? Con quale RisMun è stato accettato il nuovo sistema di fatturazione? È stato tenuto conto nella determinazione del prezzo delle vignette 2023?
2. Il Municipio è d'accordo che si paghi due volte il verde raccolto? Se no, intende farsi rimborsare l'importo fatturato in eccesso?
3. Ritiene il Municipio che le considerazioni esposte circa l'evolvere dei costi della vignetta siano un valido motivo per eliminare questo servizio (il giro verde)?
4. Verrà sospeso dal 2024 il servizio “Giro verde”? Verrà data per tempo la disdetta, almeno cautelativa, per interrompere il giro già con il 2024?
5. Ritiene il Municipio che ci siano altre soluzioni per risolvere la raccolta del verde? O più semplicemente ognuno porterà il proprio verde all'Ecocentro?
6. Come mai non è stato tenuto conto del rapporto redatto dalla Commissione delle Petizioni in relazione alla mozione per l'ampliamento della forchetta del costo della vignetta per il giro verde?

In attesa di una risposta scritta a questa interpellanza porgo distinti saluti

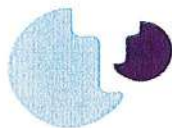

Fabio Volpe

seguono i cofirmatori della interpellanza ..

Interpellanza : Ce lo possiamo permettere il "giro verde"?

Coofirmatari:

Mariadele Peetionce	(Ziaul Wteuty
	Abe Thel
A-H'	



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

Comune di Torricella Taverne

ALEGARO: K



Torricella-Taverne, 29.09.2023

Interpellanza

“Nuova visione per la gestione dei rifiuti pubblici?”

Emanuela Citterio Montini

Premessa:

L'interpellanza è giunta fuori tempo massimo per rendere doverosa una risposta in questa seduta di CC. Si evince inoltre che certe informazioni “interne” le siano arrivate in modo confuso. Rispondiamo per quanto possibile dati i tempi stretti e ovviando alla disinformazione.

Il Comune di Torricella-Taverne difficilmente potrà da solo portare avanti la creazione e la gestione di un Ecocentro. Il bacino di utenza è troppo piccolo per avere un rapporto costi-benefici favorevole per copertura dei costi senza ulteriori aumenti.

Attualmente la soluzione Ecocentro Serta resta la soluzione migliore, offrendo un buon servizio 6 giorni su 7.

Ad ogni modo nell'ambito della costante tendenza all'ottimizzazione dei servizi e dei relativi costi, “ci si guarda attorno” cercando di trovare alternative (anche) al servizio EcoCentro Serta di Lamone e dunque si ritiene buona cosa vagliare sempre ulteriori possibilità e sinergie. Stimiamo che anche lei la possa pensare allo stesso modo.

1. Corrisponde al vero che il Municipio ha preso recentemente contatto con il Municipio di Monteceneri per “pensare” a una raccolta e gestione intercomunale dei rifiuti?

Corrisponde come segue.

Si era discusso in modo informale tra municipali se vi fossero presupposti per valutare la possibilità di creare un ecocentro in comune e di istituire un servizio intercomunale per la gestione dei rifiuti.

L'interesse da parte nostra è nato quando eravamo venuti sapere che il Comune di Monteceneri voleva sviluppare un progetto di nuovo Ecocentro sul suo territorio; pertanto, l'occasione era buona per allacciare i contatti e vagliare le possibilità di collaborazione.

2. Chi ha svolto il ruolo di “apripista”?

I contatti informali erano stati avviati dal Capo dicastero Lorenzo Montini.



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

3. La “piazza” di raccolta ipotizzata e comunicata alla controparte dovrebbe essere situata nell'ex cava a Taverne (ex Centro Orpéra)?

Non corrisponde.

Si è discusso se fosse possibile identificare un sito in zona Sigirino/Dosso, in alternativa all'ipotesi di realizzarlo a Bironico/Rivera.

4. Questa strategia è stata voluta dal nostro esecutivo o su sollecitazione di quello di Monteceneri

Non è una “strategia”, bensì come esposto in precedenza, la volontà di trovare/cogliere/vagliare ogni possibilità. Siamo coscienti di come un ecocentro intercomunale abbia maggiori probabilità di ottenere un rapporto costi-benefici più favorevole.

5. Qual è stato, se una risposta è stata data, il riscontro da parte di quest'ultimo?

I contatti sono avvenuti come più volte indicato in modo informale, sia tramite contatti tra Municipali, sia per il tramite dei rispettivi servizi tecnici.

La risposta ricevuta dal capo dicastero di Monteceneri è purtroppo stata di chiusura, con la motivazione che l'eventuale rivisitazione del loro progetto, pur trovandosi “*ancora a livello embrionale di fattibilità*”, sarebbe “*foriero di ulteriori ingiustificati ritardi*”.

6. Se la risposta è stata positiva, è intenzione dell'esecutivo interpellare le Commissioni competenti prima di iniziare questo percorso?

Come riportato alla risposta precedente la risposta è stata negativa.

Intendiamo ad ogni modo continuare a offrire la nostra volontà di collaborazione nel caso di “riapertura”, mantenendo spalancati i canali comunicativi.

7. Chi si occuperà della gestione e coordinazione di questo progetto?

Non essendoci al momento i presupposti per un progetto comune tra Monteceneri e Torricella-Taverne questo aspetto non è stato discusso.

Tempo di risposta: 60 min

Emanuela Citterio Montini
Consigliere comunale PPD-PTT
Via Garavai 6
6807 Taverne
testaecoda@gmail.com



Municipio di Torricella-Taverne
Via alla Chiesa 40
6808 Torricella

Torricella, 21 settembre 2023

Nuova visione per la gestione dei rifiuti pubblici?

Egregio Signor Sindaco,
Gentili Signore ed Egregi Signori Municipali,

il Consiglio comunale di Torricella-Taverne sta analizzando il MM 5/2023 relativo alla modifica della Convenzione per l'accesso e la deposizione rifiuti all'Ecocentro Serta di Lamone, tra il ns Comune e la Gianni Ochsner Servizi Pubblici SA. Riteniamo che lo stesso verrà discusso nel corso del prossimo Consiglio comunale.

Con la presentazione del messaggio citato, si ritiene che l'esecutivo intenda dare continuità al concetto di gestione dei rifiuti presso l'Ecocentro di Lamone.

È forse cambiata questa visione?, visto come recentemente ci dovrebbero essere stati degli "abboccamenti" con l'esecutivo, o parte di esso, del Comune di Monteceneri.

Interpellanza

Premesso quanto sopra, avvalendosi delle facoltà concesse dall'art. 66 LOC, si chiede al Municipio:

1. Corrisponde al vero che il Municipio ha preso recentemente contatto con il Municipio di Monteceneri per "pensare" a una raccolta e gestione intercomunale dei rifiuti?
2. Chi ha svolto il ruolo di "apripista"?
3. La "piazza" di raccolta ipotizzata e comunicata alla controparte dovrebbe essere situata nell'ex cava a Taverne (ex centro Orpéra)?
4. Questa strategia è stata voluta dal nostro esecutivo o su sollecitazione di quello del Monteceneri?
5. Qual è stato, se una risposta è stata data, il riscontro da parte di quest'ultimo?
6. Se la risposta è stata positiva, è intenzione dell'esecutivo interpellare le Commissioni competenti prima di iniziare questo percorso?
7. Chi si occuperà della gestione e coordinazione di questo progetto?

Si richiede una risposta scritta a questa interpellanza.

Con stima,
Emanuela Citterio Montini, prima firmataria



Emanuela Citterio Montini
Consigliere comunale PPD-PTT
Via Garavai 6
6807 Taverne
testaecoda@gmail.com

e

Fazio Vozzi

Halpe

Ua